ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 2 Settembre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8997

Il filo della politica.

Il commento più sintetico all'**attentato contro Stolipin** fu recato dal giornale inglese che scrisse semplicemente: «Esce la Duma; entra la bomba». La correlazione dei due fatti è incontestabile; e siccome l'attentato sulla villa Stolipin, pur nella sua mostruosa terribilità, entra nella catena di una serie di fatti analoghi, avvenuti quasi nello stesso giorno (alla stazione di Luisino l'uccisione del generale Minn, compiuta da una donna; a Varsavia l'uccisione del generale Vouljarski, per non citare le bombe scoppiate o trovate qua e là), si può asserire che gli avvenimenti dieno ragione a quelli che il giorno dello scioglimento della Duma previdero lo scatenamento d'ogni più terribile furia della rivoluzione e del terrore.

La rivoluzione russa è giunta rapidamente al «Novantatre». Il terrorismo regna a Pietroburgo, come regnava a Parigi: alla squallida indifferenza che accompagnò lo scioglimento dell'assemblea e la stessa rivolta militare sul Baltico, è succeduta la tragica ansia: tutti si armano, in previsione di doversi difendere tra vicende ignote e terribili, che stanno nell'oscuro grembo del destino. All'indomani dell'attentato, che colpì gli innocenti figli di Stolipin e fece almeno una trentina di vittime senza colpire il ministro, parve fatale che il Governo corresse ancora una volta ai ripari offerti dal liberalismo: si annunciò l'esclusione di tutti gli elementi reazionari dal Ministero; il rigetto d'ogni proposito di dittatura militare; la resipiscenza rispetto alla Duma, che si sarebbe riconvocata molto prima del tempo prefisso; la chiamata di eminenti agronomi europei, i quali avrebbero avuto il compito di insegnare ai contadini russi il miglior sfruttamento del suolo per diminuire la spaventevole miseria agraria. Senonchè, in Russia non v'è di indeciso soltanto l'animo dello czar: tutta la politica ondeggia fra i vani sogni di mantenere all'albero le sue radici nell'autocratico passato, e i vacillanti proponimenti di fargli una buona e risoluta potatura di riforme. Le riforme, come si incomincia a studiare, appariscono difficili, e il Governo se ne spaventa: onde ancora una volta il sopravvento momentaneo delle correnti reazionarie, i patiboli eretti, gli incarceramenti in massa, e le voci di stato d'assedio a Pietroburgo e a Varsavia. Disposizione d'animo che forse può mutare da un momento all'altro, qualora riesca al Governo di coordinare in un programma i provvedimenti agrari che, a quanto si dice, esso va escogitando e che dovrebbero trattenere la minacciata insurrezione dei contadini. Prima dei professori d'agronomia europei, sono necessarie a questi le buone terre da coltivare: e il Governo fa gran calcolo sulle vendite a basso prezzo dei terreni della Corona, messi a disposizione della Banca agraria. Gli scettici sollevano però gravi dubbi sulla sufficenza di questo provvedimento, e affermano che ben maggiori sacrifizi dovranno essere fatti per le popolazioni rurali, perchè si possa parlare di un argine posto alla propaganda rivoluzionaria che invade le campagne, mentre i violenti atti dei terroristi impressionano come colpi di fulmine le città.

★

L'organizzazione del cattolicismo in Francia è rimessa all'**assemblea dei vescovi francesi**, che sta per riunirsi nella entrante settimana. Pur notandosi la grande indifferenza delle popolazioni per il conflitto suscitato dal Vaticano alla Repubblica, si attende con estrema curiosità quest'assemblea, nella quale parrebbero doversi delineare correnti poco favorevoli all'atteggiamento intransigente assunto dal Vaticano. Ciò confermerebbe la voce, sparsa da varie parti e non smentita in modo convincente, che nell'assemblea dello scorso maggio ben due terzi dei vescovi si fossero dichiarati propensi a tentare l'esperimento della separazione, conciliandosi alla nuova legge della Repubblica, e soltanto un terzo si sarebbe dichiarato per il contegno renitente, che poi fu assunto dal Vaticano. E' vero che nella loro lettera, pubblicata alla vigilia dell'enciclica, tutti si rimisero alla volontà di Roma; e vero che nella sua recente pastorale il cardinale Lecot affermò, conforme alla parola del Papa, l'impossibilità di rassegnarsi alla legge: ma in questa pastorale appunto è colorita vivamente la inquietudine del clero francese per il 9 dicembre che si avvicina; giorno nel quale, entrando in vigore la legge di separazione e non essendo costituite le associazioni cultuali, il Governo metterebbe la mano su tutti i beni ecclesiastici, mobili ed immobili. E per quanta sia la tentazione ad un atteggiamento di martirio, l'idea di questa improvvisa confisca di tutte le immense ricchezze della chiesa impressiona i vescovi: e già si fiuta nell'aria la possibilità che l'assemblea dell'episcopato, per non lasciar sfuggire i beni ecclesiastici, si occupi sopratutto di trovare una forma d'associazione cultuale, che palesemente corrisponda alla legge, mentre segretamente si conformi all'ordinamento gerarchico della Chiesa. Come si vede, l'enciclica ha portato uno sconvolgimento che appare sempre più grande nel campo cattolico; mentre non ha affatto turbato i repubblicani nella loro calma.

★

Dopo quattro anni d'esistenza di quella repubblica, abbiamo la prima **insurrezione cubana**. E' in tutto e per tutto simile a quella delle altre Repubbliche d'America: un partito sconfitto nelle elezioni, non aspetta di prepararsi a nuove lotte dell'urna, ma prende le armi e si mette in marcia contro il Governo per usurparne il posto. Gli insorti e il loro capo Guerra annunciano continue vittorie; il presidente Palma continua invece a inviare dispacci tranquillanti per mezzo di tutte le agenzie; gli insorti sono battuti; le piantagioni di zucchero e di tabacco hanno sofferto minimamente; la maggior parte del paese è tranquilla! E perchè non manchi la somiglianza perfetta con le altre guerre civili dell'America Centrale, il presidente e il vice-presidente hanno avuto anche tra loro un violentissimo alterco, l'uno trattando l'altro da traditore e alleato dei ribelli, e quello da governante incapace. Questa è la storia giunta finora in Europa della rivoluzione cubana: della quale, a tutt'oggi, il Governo degli Stati Uniti non mostra di preoccuparsi, benchè abbia riservato a sè il diritto di intervento nelle faccende cubane qualora l'ordine vi sia seriamente minacciato.

UN PROCLAMA AI CONTADINI RUSSI

Contro il Governo e per la Costituente.

PIETROBURGO 1. (N). La lega dei contadini diffuse nelle campagne innumerevoli manifesti, nei quali si critica acerbamente lo scioglimento della Duma e si invitano tutte le leghe dei contadini a fondersi in una sola federazione. Si incitano i contadini a destituire gli anziani dei villaggi, a non riconoscere nessuna autorità governativa, a persuadere i soldati a non far fuoco contro i contadini che lottano per i diritti del popolo, ma a rimpatriare con le armi per difendere i villaggi dalla distruzione. Infine i contadini sono esortati a proteggere i ferrovieri nel caso di sciopero, affinchè non sieno trasportate truppe.

L'appello chiude con le parole: Noi non vogliamo più la Duma; vogliamo una assemblea costituente. Il manifesto senza data, evidentemente parte da quegli stessi circoli rivoluzionari che compilarono e diffusero il noto manifesto ai soldati.

Un incidente all'ambasciata italiana.

PIETROBURGO 1. (N). Un agente della polizia segreta, evidentemente ubriaco, entrò con un camerata nell'atrio della sede dell'ambasciata italiana e si diede a sparar revolverate, ferendo il portiere e rompendo molte lastre. Fu arrestato.

ROMA 1. (N). La «Tribuna» commentando la notizia della revolverata sparata nell'atrio dell'ambasciata italiana a Pietroburgo dice che da sue informazioni risulta che il fatto non ha l'importanza attribuitale. Un avvinazzato, senza nemmeno aprir bocca, tirò una revolverata contro il portone dell'ambasciata. L'incidente col portinaio, a quanto consta alla «Tribuna» non esiste.

Ucciso perchè rassomigliava a Durnovo?

INTERLAKEN 1. (Ag. svizzera). Oggi a mezzogiorno, nella sala da pranzo del'«Albergo della Jungfrau», una signora russa di 22 anni uccise con parecchie revolverate un vecchio e ricco signore, tale Charles Müller, di 75 anni. La russa fu subito arrestata. Nell'interrogatorio dichiarò di essere stata incaricata di uccidere l'ex-ministro russo Durnovo, ma rifiutò di dare qualsiasi altra informazione. Era arrivata quattro giorni fa assieme con un signore in età; si erano iscritti nel registro dei forestieri sotto il nome di Stafford e signora. Il di lei compagno lasciò ieri l'albergo dicendo che voleva fare una gita sui monti.

I rivoluzionari russi ad Amburgo.

AMBURGO 1 (N). Le «Hamburger Nachrichten» recano che stamane fu arrestato un russo di nome Jacopwsky. Nella perquisizione fatta al suo domicilio furono trovati esplosivi, molti scritti rivoluzionari e lettere in lingua russa.

L'ultima emissione di rendita.

PIETROBURGO 1. (Ag pietrob.) Si apprende che l'ultima emissione di rendita dell'impero nè fu nè sarà piazzata a mezzo della Borsa. Il ministro delle finanze ha già trovato il piazzamento definitivo di essa.

Un nuovo partito.

MOSCA 1. (N). Si è formato qui un nuovo partito, col nome di «Partito popolare»; è composto di conservatori cristiani moderati e si propone di risolvere la questione israelitica in Russia in senso sionista. A tale uopo si apriranno sottoscrizioni.

Per l'annessione delle provincie occupate alla Croazia

ZAGABRIA 1. (N). La rappresentanza comunale di Krapina ha aderito all'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale di Zagabria per l'annessione della Bosnia-Erzegovina alla Croazia.

Feste al conte Apponyi per il suo giubileo parlamentare.

BUDAPEST 1. (B). La città di Jasz-Bereny ha deciso di festeggiare in modo speciale il 25.o anniversario dalla prima elezione del ministro dell'istruzione conte Apponyi, deputato di quella città. Il conte Apponyi con la moglie, con parecchi ministri e con numerosi deputati si recherà l'8 settembre a Jasz-Bereny, dove sarà ricevuto solennemente. Il conte Apponyi terrà un grande discorso in cui esporrà la sua venticinquenne attività. Vi sarà poi un grande banchetto.

Wekerle e Kossuth.

BUDAPEST 1. (U. B.) Wekerle si recherà domani ad Herkulesbad per visitarvi il ministro del commercio Kossuth. Ritornerà qui lunedì.

L'indirizzo politico del socialismo italiano

ROMA 1. (N). Il prof. Arturo Labriola, relatore al congresso socialista di Roma per il tema «indirizzo politico del partito», propone le seguenti conclusioni, che sono pubblicate dall'«Avanti» di stasera: 1. Il partito socialista rappresenta puramente gli interessi del proletariato, cioè dei lavoratori sottoposti al regime capitalistico; 2. Il suo compito è di aiutare e promuovere le costituzioni sindacali, cioè delle classi proletarie, delle quali il partito socialista rappresenta la frazione più radicale e consapevole; 3. L'azione parlamentare del partito è diretta a salvaguardare l'uso del diritto comune alle classi lavoratrici e a sostenere i desiderati legislativi, fermo restando il principio della separazione del proletariato da qualunque ufficio attivo o passivo di Governo; 4. L'azione rivoluzionaria del partito si esplica coi mezzi specifici delle organizzazioni sindacali, cioè con lo sciopero generale, che mira a togliere alle classi capitalistiche la difesa materiale dello Stato trasferendone le funzioni agli organi sindacali o all'individuo, tanto più che, subordinatamente al caso affermato nel paragrafo precedente, esiste un particolare interesse del proletariato italiano ad un'attiva propaganda antimonarchica, antimilitarista e anticlericale.

I MINISTRI ITALIANI A CONSIGLIO.

ROMA 1. (N). La «Tribuna» dice che il Consiglio dei ministri tenutosi oggi si è occupato delle convenzioni per i servizi marittimi, iniziando un'ampia discussione sulla complessa materia. Il Consiglio ha poi provveduto alla nomina del direttore generale delle Belle Arti nella persona di Corrado Ricci. Secondo il «Giornale d'Italia» il Consiglio ha poi deliberato riguardo a diversi progetti di legge che dovranno presentare ogni singolo ministro in altro Consiglio che si terrà verso il 12 o il 13 corr. Il «Popolo romano» dice che contrariamente alle voci corse il Consiglio non si è occupato della nomina di nuovi senatori alla quale il Ministero non pensa affatto.

Una lettera di cattolici francesi al papa.

PARIGI 1. (N). Il «Temps» pubblica una lunghissima lettera diretta da un gruppo di cattolici francesi al papa. La lettera espone la sorpresa, la delusione, l'angoscia provata dai cattolici leggendo l'enciclica papale, che riunisce tutti i caratteri della violenza, dell'odio e del disaccordo e mette i cattolici in compagnia con i più acerrimi nemici della repubblica, cioè i socialisti, gli imperialisti e gli antisemiti. La lettera continua dimostrando che la legge sulla separazione può recare reali benefici ai cattolici e ne esamina le conseguenze partitamente. Gli autori della lettera, che comprende quattro colonne del «Temps», si dichiarano pronti a combattere per il papa, ma sperano che si eviti una battaglia religiosa in Francia, dove, del resto, le elezioni legislative ebbero indubbio risultato. La supplica termina invocando il perdono del capo della Chiesa, per la franchezza di linguaggio.

L'Esposizione slavo-meridionale d'arti e scienze

PARIGI 1. (N). Telegrafano da Sofia al «Temps»: L'Esposizione slavo-meridionale fu aperta ieri dal ministro dell'istruzione in rappresentanza del principe Ferdinando. Ad un dispaccio di omaggio inviatogli, il principe rispose da Marienbad salutando gli artisti slavi che parteciparono all'Esposizione come campioni della nuova idea; il rinascimento dell'Oriente slavo per mezzo dell'arte e della scienza.

L'agitazione antiellenica in Bulgaria

SOFIA 1. (N). Il movimento antiellenico in Bulgaria sembra calmarsi ma si progetta il boicottaggio completo dei greci, che si trovano in Bulgaria. L'opinione pubblica è alquanto urtata per l'attitudine parziale viennese, che non biasima gli eccessi antiellenici di Galatz, mentre per quanto avvenne in Bulgaria, in proporzioni minori, aveva fatto appello all'intervento dell'Europa.

La rivolta di Cuba si estende

AVANA 1. (Reuter). La situazione è oggi più allarmante che mai. Si sparse la notizia, non pubblicata dalla stampa, dello scoppio della rivolta a Santiago. Questa notizia ha destato grande apprensione. L'incaricato d'affari americano fece pratiche per ottenere dal Governo cubano spiegazioni; gli fu detto che la notizia era completamente infondata. Ma essa fu poi confermata da fonte privata. Qui domina l'opinione che la rivolta nella regione orientale di Cuba rechi un grave colpo al Governo di Palma. Cardenas, che sinora era tranquilla, è diventata, a quanto si dice, il teatro di continue scaramuccie della polizia e della gendarmeria contro gli insorti.

Il riposo settimanale in Francia

PARIGI (N). Il ministro del commercio Doumergue compila una circolare destinata a dissipare i dubbi circa l'applicazione della legge sul riposo settimanale. Il ministro esclude dai benefici della legge tutte quelle persone che non sono persone di servizio ed operai.

PODBIELSKI RIMANE.

BERLINO 1. (N). Le «Berliner Neueste Nachrichten» recano da fonte attendibile che il dissidio fra il cancelliere dell'impero ed il ministro Podbielski è appianato. Podbielski si è svincolato anche dalle relazioni indirette con la ditta Tippelskirch e rimarrà in ufficio.

I tedeschi provveditori degli ottentotti.

LONDRA 1. (N). Il «Times» ha dalla Città del Capo che i due europei sospetti di aver provveduto armi e munizioni agli ottentotti, furono rinviati alla Corte d'assise.

La squadra inglese nelle Bocche di Cattaro

CATTARO 1. (N). Stamane una parte della squadra inglese del Mediterraneo, composta di sette navi da battaglia, agli ordini dell'ammiraglio lord Beresford, si ancorò presso Meline, alle Bocche di Cattaro. Il comandante del porto di guerra e il capo del distretto si recarono a bordo dell'ammiraglia per dare il benvenuto a lord Beresford, che nel pomeriggio restituì la visita. Gli furono resi gli onori militari.

Un commissario di polizia ucciso da un anarchico.

LIONE 1. (N). Un anarchico ferì ieri con due coltellate il commissario di polizia Montbal, del distretto di La Guillotière. Il commissario è morto oggi in seguito alle ferite.

La lotta elettorale nel secondo collegio di Milano

MILANO 1. (N). La lotta elettorale nel secondo collegio, per la successione del defunto Ganetta, assume molta violenza; ma si teme, da entrambi i partiti combattenti, che gli elettori non rispondano con pari slancio a quello dei comitati e dei giornali. Candidato dei partiti popolari è l'avv. Maino, socialista, dei conservatori il conte Emanuele Greppi.

L'ENORME AFFLUENZA DI FORESTIERI A MILANO

MILANO 1. (N). Oggi Milano era meravigliosa di folla e di animazione: il concorso musicale ha condotto qui oltre diecimila concorrenti, pochi dei quali sono giunti senza qualcuno di famiglia. Dovunque, all'Esposizione, nelle piazze, nelle vie, le bande musicali passano suonando, con bandiere in testa, mettendo nella città una nota festosa. Se si aggiungono a questi i partecipanti a mezza dozzina di congressi e gli innumerevoli forestieri che ogni treno riversa, si comprenderà tutta la gaiezza rumorosa di questi giorni.

SCIOPERO COMPOSTO

MILANO 1. (N). Mercè la cooperazione della presidenza delle deputazioni provinciali di Mantova e di Brescia, lo sciopero dei tramvieri della linea interprovinciale Brescia-Mantova-Ostiglia, che durava da più giorni con danno gravissimo delle due provincie, oggi è stato composto. Il servizio sulle linee è già stato ripreso.

SCIOPERI.

PETROSENY 1. (U. B.) Un'adunanza di scioperanti indetta per domani fu vietata dalle autorità. I minatori hanno presentato oggi le loro domande: chiedono sia permessa l'istituzione di una lega per la tutela degli operai e sia riconosciuta la loro organizzazione. L'ordine non è stato turbato.

LONDRA 1. (Reuter). Undicimila operai, occupati nelle miniere del Galles, smisero il lavoro a causa del rifiuto degli operai non organizzati di associarsi alla lega dei minatori. Altri 10.000 operai manifestarono il proposito di scioperare per lo stesso motivo.

Il principe Ferdinando. MARIENBAD 1. (N). Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito stasera per Vienna.

Le manovre della Marina italiana. ROMA 1. (N). Il duca di Genova si imbarcherà sulla «Lepanto» assumendo la direzione superiore delle manovre navali. A capo dello Stato maggiore fu delegato il comm. Cherchia. L'adunata delle squadre per le esercitazioni navali si effettuerà alla fine del corrente mese. Nel frattempo si faranno le gare d'artiglieria, per contendersi la coppa donata dal re.

Il ritorno di Martini all'Eritrea. GIBUTI 1. (N). Partito da Diserana, capolinea della ferrovia del Harrar, il governatore Martini fu ricevuto alla frontiera francese dal segretario generale della Costa dei Somali. Alla stazione di Gibuti, il governatore Pascal lo attendeva con le autorità. Un pranzo fu offerto dal governatore Pascal all'onor. Martini e al suo seguito. L'on. Martini iersera ad ore 22 si imbarcò sulla r. nave italiana «Vespucci», diretto a Massaua.

Le corse al galoppo a Baden-Baden.

BADEN-BADEN 1. (N). Nelle odierne corse al galoppo per il gran premio di Baden-Baden (coppa d'oro e 50.000 marchi) corsero sette cavalli. Giunse primo «Hausbois» di Caillauts; «Festino» di Weinberg e «Hammurali» giunsero in corsa morta secondi.

Scoppio di «grisou» a bordo d'una nave.

ROMA 1 (N). A bordo della r. nave «Bronto», che si trova a Cardiff a far carbone, avvenne ieri uno scoppio di «grisou» in un carbonile di servizio. Un allievo fucchista e un marinaio riportarono ustioni. Vennero ricoverati nell'ospedale locale. I sanitari esclusero il pericolo di vita od eventuali complicazioni. Fu ordinata un'inchiesta.

IL PROBLEMA DELLA FORZA MOTRICE PER L'INDUSTRIA.

Il problema della forza motrice è forse il più importante per l'industria; anzi ne è la vita stessa, la ragione del sempre maggiore sviluppo. La scelta della forza nell'impianto di una nuova industria rappresenta infatti il coefficiente di spesa costante. Nel procedere a tale scelta bisogna risolvere contemporaneamente due quesiti: Trovare il motore più conveniente e nello stesso tempo il più economico. Quattro generi di motori sono specialmente usati nell'industria: la macchina a vapore, il motore a scoppio, quello idraulico e quello elettrico. Di tutti il più usato, benchè dia il minor rendimento tecnico, è quello a vapore, sia a pistone, sia a turbina. Il carbone ne è il principale alimento, donde consegue che i paesi industrialmente più fiorenti sono appunto quelli che posseggono ricchi giacimenti del prezioso combustibile. Per l'Inghilterra il carbone può essere considerato come la base della grandezza nazionale. Si calcola che il carbone contenuto nelle miniere inglesi ascende a 101 miliardi di tonnellate circa. Il consumo che nel 1660 era di circa 2 milioni di tonn., nel 1870 saliva a 110 e nel 1904 a 300 milioni di tonn. circa. In quest'ultima cifra va compresa pure l'esportazione che è di 120 milioni di tonn. Se l'estrazione continuasse a crescere in simili proporzioni, le miniere fra 110 o 120 anni sarebbero esaurite. Ciò che si dice per l'Inghilterra vale pure per gli altri paesi produttori, la Germania, la Francia, gli Stati Uniti, il Giappone. Le previsioni meno pessimistiche fissano a 200 anni il periodo massimo, dopo il quale l'industria comincerà a risentirsi della mancanza di carbone.

Che avverrà allora? Quale genere di forza verrà a rimpiazzare quella esaurita? Una risposta precisa non è possibile; certo però che alla forza idroelettrica spetterà parte importante nella soluzione del problema. I fiumi, le cascate d'acqua rappresentano infatti una fonte quasi inesauribile d'energia.

Secondo il libro dell'inglese Beithy sulla forza motrice a vapore, del carbone consumato nel mondo una metà è usato per essere trasformato in forza, $^{3}/_{10}$ per il riscaldamento e l'illuminazione, $^{2}/_{10}$ per gli usi domestici. Purtroppo la macchina a vapore attuale è lungi dal dare il rendimento desiderabile ed è solo una piccolissima parte del calore sviluppato dalla combustione che è trasformato in forza. Le migliori caldaie non dànno infatti che un rendimento del 14%, rendimento non certo superabile almeno per il momento. Tale rendimento corrisponde ad un consumo di 0 kg. 650 di carbone per cavallo ora e non si può ottenere che per le grandi istallazioni. Ma, nella pratica, il consumo è assai superiore, giacchè le locomotive dei nostri diretti consumano 1 kg. 600, le istallazioni ordinarie per forze non superiori ai 200 cavalli 2 kg. 250, per i piccoli motori nelle piccole industrie da 4 a 8 chilogrammi, vale a dire a un rendimento di meno del 2% della forza teoricamente ottenibile. Altrettanto può dirsi per il riscaldamento. $^{1}/_{8}$ solo del calore sviluppato serve ad inalzare la temperatura di un ambiente, ed in una cucina solo il 4% del calore viene utilizzato. La combustione del carbone non è mai perfetta, ciò che determinano quelle nuvole di fumo nero che escono dai camini di un centro industriale e che in certe città, come a Londra, producono, e a contatto dell'umidità atmosferica, dense nebbie che deteriorano anche gli edifici. Per la sola Inghilterra un rapporto della «Royal Commission of Goal» ha fissato in 300.000.000 di franchi il valore annuo del carbone inutilizzato che se ne va con il fumo. Sono stati studiati vari sistemi per impedire queste perdite, fra gli altri quello premiato dalla «Società francese per l'incremento delle scienze e delle industrie». Si tratta di un tiraggio artificiale dei camini che fa passare il fumo una seconda volta attraverso il braciere. Nelle grandi industrie si pensa di sostituire i motori a gas a quelli a vapore essendo questi di un miglior rendimento (circa il 20%) e permettendo l'erezione di industrie accessorie, diremo così ricuperative. Oltre al gas, la distillazione del carbon fossile produce due altre materie preziose per l'industria, il koke ed il catrame. Il primo è un ottimo combustibile, il secondo serve ad usi molteplici e specialmente alla chimica che ne estrae buona parte dei colori industriali, le aniline, ed alla fabbricazione dei profumi per sintesi. Un altro genere di motore che rende utilissimi servigi sia per il suo ottimo rendimento (il 26%) sia per il costo d'impianto relativamente piccolo è quello «a gas povero». L'impiego dei motori a gas povero, benchè l'invenzione ne sia recente (risale a circa una ventina d'anni fa) prende ogni giorno maggiore sviluppo. Di tutti i motori a gas quello a gas povero è il più economico. Il gas povero, o gas d'acqua, viene prodotto da un getto di vapore sovrariscaldato sopra il carbon fossile incandescente. Il prezzo varia dai tre ai cinque centesimi il metro cubo ed è quindi circa un quinto di quello del gas illuminante. Non può essere usato però per l'illuminazione, dando una fiamma scura e emanazioni velenose. L'installazione di un gazometro a gas povero non richiede, come abbiamo detto, grande spesa ed è poco ingombrante. Per la sorveglianza richiede un paio di uomini al massimo per un'installazione di 200 cavalli. Non può però venire usato per le piccole industrie, perchè il prezzo dell'impianto conveniente per installazioni di una certa importanza, non è più tale se si tratta di ottenere forze di pochi cavalli.

Un altro genere di generatore di forza che pur ora va facendosi strada in Inghilterra, in Francia e specialmente in Belgio è quello dato dall'utilizzazione del gas prodotto negli alti forni durante la produzione del ferro e dell'acciaio. Fin poco tempo fa questi gas andavano perduti. Ora, invece, si canalizzano e si conducono ad appositi gazometri che servono ad alimentare motori del tipo di quelli a gas povero. Nelle grandi officine di Cokerill, presso Liegi, i motori a vapore sono stati quasi del tutto rimpiazzati da quelli a gas d'alti forni. La loro potenza è ora di quasi 3000 cavalli.

Però di tutti i produttori di forza il più economico e nello stesso tempo quello che dà il miglior rendimento è sempre la turbina idraulica. Essa sola permetterà la risoluzione del problema della forza a buon mercato e rimpiazzerà le macchine a vapore quando la mancanza di carbone comincierà a farsi sentire. Il rendimento della turbina è normalmente del 60 per cento della forza impiegata, ma arriva spesso al 65 e persino all'80 per cento. Dove c'è dell'acqua si avrà sempre la forza al miglior mercato e quei paesi i quali avranno saputo bene utilizzare e sfruttare il loro patrimonio idraulico primeggeranno nell'industria. Naturalmente resteranno sempre più vantaggiose le grandi installazioni, le quali saranno le vere fabbriche di forza, quando la forza sarà divenuta un oggetto di commercio come il carbone o il ferro.

Il motore elettrico, come produttore di energia diretta, deve porsi in seconda linea, poichè il suo prezzo è completamente subordinato al costo dell'elettricità, la quale alla sua volta deve essere prodotta da altri motori o idraulici o a gas o a vapore. Il suo impiego è veramente razionale solo con l'acquisto di forza nei casi in cui non si vede utile fare un impianto primario, oppure quando è necessaria una grande suddivisione di forza od un trasporto ad una certa distanza, trasporto che usando la trasmissione meccanica, oltre alle perdite nella trasmissione, necessiterebbe forti spese d'impianto. Il motore elettrico, ottimo quando si trova nella zona una centrale di produzione elettrica, è più costoso quando l'energia deve essere prodotta dal motore a gas, e discutibile quando è necessaria la macchina a vapore.

Ecco, in breve, come si presenta per un industriale il problema della forza motrice, problema oltremodo delicato perchè dalla sua soluzione spesso dipende l'avvenire di un'industria.

F. Savorgnan di Brazzà.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 34

di P. MANETTY.

Io mi sagrifico alla pace coniugale; io sbadiglio per far piacere a mia moglie, mi annoio mortalmente per non essere chiamato un cattivo marito. Silvana m'è grata, mentre voi siete sempre in collera con me e non mi perdonate il passato. Non siete generosa.

— Non lo sono perchè non ho il convincimento che siate ravveduto.

— Che cosa volete che faccia per convincervene? Volete che mi copra il capo di cenere e mi getti alle vostre ginocchia? - chiese il signore di Serrafiorita ridendo.

— Non vi crederei ugualmente - disse Gianna con fare sprezzante. - Voi recitate una commedia indegna ed io volevo dirvelo già da tempo.

— Mi permetterò di farvi osservare, bellissima cognatina, che voi abusate un tantino della parentela che ci unisce e della simpatia vivissima che ho per voi.

— Non dovrete subirmi a lungo, perchè io ho deciso di partire. Io non posso abitare sotto il vostro tetto.

— Il giorno in cui voi partirete partirò anch'io.

— E lascerete sola Silvana? - chiese Gianna fremendo.

— La lascerò sola.

— E non pensate alla sua salute? Essa non rimarrebbe qui neppure un'ora, quando non avesse vicino voi od io.

— Rimanete e rimarrò anch'io, ma se voi partirete io pure partirò. La salute di vostra sorella deve premere a voi come a me.

Gianna ebbe uno scatto d'ira.

— E voi vi vantate d'essere un gentiluomo - essa disse vibratamente - perchè avete il diritto di portare uno stemma gentilizio, perchè sapete tirare di spada, guidare quattro focosi corsieri, cavalcare all'inglese, perchè avete libero accesso ai clubs, perchè il vostro nome è ripetuto nei luoghi in cui ci si diverte? No, per Iddio, i gentiluomini non sono stati plasmati col vostro stampo. Un gentiluomo, anche a costo della vita, non commette una bassezza, rifugge da qualsiasi colpa... la vostra minaccia or ora proferita è quella di un ricattatore: voi, con altre parole, avete detto: se voi vi allontanate da questo luogo, io pure mi allontanerò e farò morire di dolore vostra sorella. Ma che cosa pretendete da me?

— Che siate buona - rispose il marchese cinicamente.

— Il che equivale, secondo voi, a dire ch'io divenga la vostra amante. La vostra ingiuria non mi sfiora neppure. Da me non avrete che disprezzo. Ed ora, signore, non ho più nulla a dirvi. Voi sapete quale stima io ho di voi e voi sapete ciò che potete attendere da me. Domani partirò qualunque cosa abbia ad accadere.

— E Silvana?

— Silvana è nelle mani di Dio e Dio protegge coloro che nulla hanno mai fatto di male.

— Se ci mettete anche Dio nella partita, io vedo che sono perduto. Buona passeggiata, cognatina, ed auguri di miglior consiglio - disse il marchese dirigendosi verso la darsena pallido in volto per la collera.

La notizia che la sorella sarebbe partita il giorno seguente per Milano, addolorò grandemente Silvana, e l'avrebbe addolorata ancora di più se avesse saputo che anche il marito era deciso di lasciare Menaggio.

Per sua fortuna la decisione del marchese di Serrafiorita fu annullata da un avvenimento affatto impreveduto.

In quello stesso giorno, nel dopo pranzo, mentre Silvana e Gianna facevano una passeggiata insieme al marchese sullo stradone di Menaggio si incontrarono con un'amazzone che cavalcava un puro sangue.

Mentre la cavalcatrice passava vicino a loro, il marchese s'avvide che una delle fibbie che tratteneva il morso del cavallo si era sciolta rendendo quindi facile una disgrazia qualora la amazzone si fosse appoggiata un po' troppo sulle redini.

A quella vista, il marchese levò rispettosamente il cappello e portandosi vicino alla cavalcatrice le disse:

— Mi permettete, signora, di assicurare la briglia del vostro cavallo che si è sfibbiato?

L'amazzone con un leggero movimento della mano trattenne il cavallo e disse al marchese in lingua francese:

— Vi ringrazio, signore; voi siete molto gentile.

E lasciò che il marchese assicurasse la briglia, intanto che Silvana e Gianna s'erano avvicinate alla loro volta.

— E anche a voi i miei ringraziamenti, signore - disse l'amazzone rivolgendo un sorriso alle due donne; poi dopo un istante proseguì:

— Posso conoscere il nome di chi mi ha reso un segnalato servigio?

Il marchese levò di nuovo il cappello ed indicando la moglie, poi la cognata, disse:

— La marchesa di Serrafiorita, mia moglie, e la signorina Gianna, mia cognata.

— Allora ho il piacere di conoscere i miei vicini di villa, giacchè io sono la moglie del colonnello Karmiskoff ed abito la villa «La Favorita».

— Onoratissimi di fare la vostra conoscenza - disse la marchesa di Villafiorita inchinandosi.

— Che si cambierà in amicizia dopo il servizio che mi avete reso - disse la signora Karmiskoff. - Se mi permettete verrò a rendervi grazie alla vostra villa.

(Continua)

Intorno al padre Ciarchi e alla marchesa

Chi era l'altra dama vista a Capodistria.

Furto, truffa o infedeltà ?

I giornali del Regno si occupano della notizia da noi data della querela presentata dagli eredi Budin contro il padre Ciarchi; e ne derivano che, a differenza di quanto risultava finora, anche il padre Ciarchi esplicava un'attività per nulla inferiore a quella della falsa marchesa.

Sono discordi le opinioni circa la qualifica da dare al fatto denunciato dagli eredi Budin. E' un furto, è una truffa, o è un'infedeltà? Secondo alcuni, tratterebbesi di un furto bell'e buono; secondo altri, visto che per venire in possesso dei titoli furono adoperati raggiri, tratterebbesi di truffa. Ma molti, però, ritengono che si tratti d'infedeltà, di appropriazione indebita; poichè il Ciarchi avrebbe trattenuto e si sarebbe appropriato una parte dei titoli che gli erano stati affidati e che egli aveva in temporaneo possesso e in provvisoria custodia. Vedremo per quale figura di reato si deciderà l'autorità giudiziaria.

Molti altri fatti, di quelli che s'addebitano alla famosa coppia, sono appropriazioni indebite. Che sia un sistema scelto perchè, secondo il codice vigente nel Regno, l'appropriazione indebita è perseguibile soltanto su querela della parte lesa, la quale può far desistere dalla persecuzione penale, in qualsiasi stadio della procedura, ritirandola? In tal caso, sarebbe stato fatto assegnamento sulla naturale ritrosia dei danneggiati a sporgere denuncia e sul verosimile intervento delle alte cariche dell'Ordine, interessate a soffocare lo scandalo. E il fatto eredi Budin sarebbe frutto di errore dovuto a manchevole conoscenza delle disposizioni del codice austriaco, il quale ordina la persecuzione d'ufficio anche nei casi di appropriazione indebita.

Altre vittime a Bari.
Una tomba e una scatola di cioccolattini.

Vengono ancora a galla altre gesta compiute dalla marchesa a Bari, durante la sua ultima visita. Un giorno ella si sarebbe fatta accompagnare al camposanto, per visitare, come diceva, la tomba di un suo parente. E' da notarsi che in quel cimitero nessuno della sua famiglia è seppellito.

Appena messo piede nel recinto sacro, scoppiò in dirotto pianto, tanto da commuovere profondamente un povero diavolo di giardiniere, che la seguiva per suo ordine con un canestro di fiori, e una signora alla quale s'era accompagnata.

Però, la marchesa non sapeva dove fosse la tomba che cercava e girò qua e là attraverso i vari tumuli e le varie cappelle mortuarie. S'imbattè in un gentiluomo che usciva dal recinto dell'«Arciconfraternita del S.S. Sacramento» e, fermatolo, gli chiese se sapesse ove fosse stato sepolto suo fratello, il figlio del marchese Venezia.

Il gentiluomo sgranò tanto d'occhi e, naturalmente, disse che non gli constava nulla nè della tomba, nè della triste vittima della gelosia del generale Villamarina e neppure d'un generale Villamarina. La marchesa narrò in lungo e in largo il suo romanzo e finì col dire che quel fratello, ferito gravemente dal generale Villamarina, era stato raccolto da una donna barese, la quale lo aveva condotto a Bari, non riuscendo però a salvarlo.

Il gentiluomo si credette in dovere di confortare l'infelice e seguirla nel pietoso pellegrinaggio attraverso le tombe. Si parò loro dinanzi una modesta fossa: la marchesa guardò il numero e, gridando: «E' qui, è qui», si lasciò cadere a terra, inginocchiata, e sparse un mare di lagrime; poi, afferrato il canestro di fiori dalle mani del giardiniere, lo riversò tutto sulle zolle, mormorando tanti «Requiescat in pace!».

Il gentiluomo raccontò la commovente storia capitatagli a tutte le persone di sua conoscenza e, in breve, Bari ne fu piena!

Anche il viaggiatore di commercio Umberto Serbini si bruciò le ali attorno alla marchesa. Mentr'era nella cattedrale, ad assistere ad una cerimonia religiosa, gli passò dinanzi la marchesa, la quale, dopo averlo fissato per un poco, gli disse di sembrargli una persona nota. Al Serbini non pareva di averla vista altra volta, ma sia per la disinvoltura con cui essa parlava, sia perchè gli sembrò alquanto simpatica, non disdegnò di attaccar con lei discorso e fingere anch'egli di riconoscere in lei la fisonomia di un'amica. La marchesa riuscì a condur fuori l'amico ed invitarlo a montare con lei nella vettura che era ad attendere, e l'invito fu accettato senza esitazione. E' inutile dire che primo suo pensiero fu di narrar la sua romanzesca storia, e contemporaneamente seppe fare tante moine e stuzzicare il Serbini in tanti modi, da farlo rimanere ammaliato.

Passando per il caffè Stoppani la pseudo-marchesa ammirò una grossa scatola di cioccolattini esposta nella vetrina; il suo amico senza esitare un istante saltò dalla vettura, comperò la scatola e la donò alla marchesa, che ne rimase compiaciuta.

— Io sono entusiasta della vostra cortesia, disse la marchesa: ed avete in me destata tanta simpatia che voglio fare la vostra fortuna. Oggi stesso scriverò a mio zio, il cardinale Rampolla, e gli dirò che trovi un posto per voi nella Corte Vaticana.

E' inutile dire con quanta gioia fu accolta tale promessa dal signor Serbini, il quale già sognò al sua alta posizione.

Offrì un succulento pranzo alla sua protettrice e poi... dovette contentarsi di un appuntamento per l'indomani.

La marchesa Raimondi non si fece più vedere e dopo due giorni il signor Serbini passando pel Corso, fu chiamato da un vetturino, il quale gli fece pagare tre ore di carrozza dovutegli dalla marchesa. La marchesa, indicandogli il Serbini il giorno innanzi, gli aveva detto: «Quel signore domani pagherà tutto per me!».

Il primo interrogatorio di padre Ciarchi.

ROMA 1. (N). Stamane il giudice istruttore ha sottoposto il padre Ciarchi ad un lungo interrogatorio. Il frate ha ammesso di aver sempre nutrito grande simpatia per la Filomena Sposato, ma non ha accennato in alcun modo al proposito di contrarre matrimonio con lei. Il padre Ciarchi ha assicurato poi di non essere informato delle numerose truffe imputate alla pseudo-marchesa, circa le quali si mostra scettico. Ha detto inoltre che l'eredità di cui ha parlato la Filomena, esiste realmente e può essere rivendicata da lei.

L'altra dama vista a Capodistria.

Dicemmo d'una dama vista a Capodistria pochi giorni prima dell'andata della marchesa colà: una donna bella, ricca, elegante, di statura alta e di taglia svelta, che passava i pomeriggi al caffè della Loggia. Abbiamo potuto assodare che ella non aveva nessun rapporto con la marchesa. Dimorò parecchi giorni a Capodistria, ma non ai primi giorni di giugno, bensì nella seconda metà di maggio. Predicava in quell'epoca, nella chiesa dei Francescani padre Berardo Meraglia, del convento di Ognissanti (Toscana) e vice-curato a Massa: e la bella signora, che si qualificò contessa Livia ved. Avogadro, si fece passare per sorella di lui. Sorella, però, non gli era: il facondo predicatore stesso la presentò a quei frati come una benefattrice dell'Ordine, e nient'altro. Un dì ella fu ammessa nella foresteria del Convento, e, con l'assenso del priore padre Egidio, partecipò a un frugale pasto, voluto - inutile dirlo - da padre Berardo, per onorare l'amica.

Partito padre Berardo, questa non fu più vista.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

Per la sorveglianza delle costruzioni edili.

La proposta della Commissione alle pubbliche costruzioni per la nomina in via provvisoria - in attesa della progettata riforma dell'Ufficio tecnico comunale - di due tecnici di coltura superiore da adibirsi alla sorveglianza delle opere edili dei privati, allo scopo di evitare denunciandoli possibili abusi in questo campo più volte lamentati, fu rimessa per parere all'Ufficio tecnico comunale.

Allo stabilimento di maternità.

Fu assunta per un anno, decorribile dal 1. settembre 1906, quale levatrice assistente, fuori quadro, per lo stabilimento di maternità la concorrente Olga Teuschl.

Regate e feste.

Alla Società delle regate fu accordato per la regata indetta per il 16 settembre p. v. l'uso gratuito di 300 m. circa della nuova riva di Barcola, allo scopo di collocarvi il padiglione della giuria e delle tribune per il pubblico.

Al comitato «Divertimenti famigliari» della Società di protezione fra impiegati civili fu accordato l'uso gratuito di un tratto di marciapiede davanti al ristoratore Giovanella a Barcola per la sera del 1. settembre p. v. in cui darà nel ristorante stesso una festa di beneficenza.

La prima giornata di corse internazionali a Montebello.

La gara di trotto che incomincia oggi a Montebello farà assumere alla pista l'aspetto festoso di un magnifico anfiteatro in cui si compia un importante avvenimento cittadino: per sè stessa, come avvenimento sportivo, la si può dire di importanza europea, giacchè poche corse di quest'anno raggiunsero l'eccezionale interesse della riunione ippica triestina.

I cavalli italiani e gli austriaci inscritti sono giunti quasi tutti, meno pochissime eccezioni; è certo dunque che a tutte le gare i partecipanti saranno numerosi.

Durante gli anni che Trieste rimase priva di tale spettacolo sportivo, vi fu naturalmente nella cittadinanza un languore, quasi un assonnamento, dell'interesse per gli avvenimenti ippici: ma in nessun modo si potrebbe ridestarlo meglio che con la brillante sfida di cavalli nella giornata odierna.

★ Le corse incominceranno alle 3 precise; con la prima corsa: Premio Litorale cor. 2000, per cavalli di tre anni e oltre nati in Austria-Ungheria, sulla distanza di 2500 metri. Questa corsa ha raccolto 12 iscritti.

Seconda: Premio Roma, cor. 2000, per cavalli di tre anni e oltre, nati in Italia; vincere due prove sulla distanza di 1609 m. (un miglio inglese); due giri della pista: sono iscritti 16 cavalli, e fra questi i più veloci trottatori italiani.

Terza: Premio Cresceus internazionale; cor. 5000, per cavalli di 3 anni e oltre di qualunque paese, vincere due prove sulla distanza di 1609 m., due giri della pista. In questa corsa sono iscritti i famosi «Kirkwood», «Wainscott», «Contralto», «Emma Brook» e altri cinque che insieme ai primi rappresentano quanto di meglio esista attualmente in Europa.

Seguirà quindi la quarta corsa che sarà la seconda prova del «Premio Roma». Poi la seconda prova dell'internazionale «Premio Cresceus».

La sesta corsa : Premio Vienna, corone 3000 per cavalli di tre anni e oltre nati nel continente europeo, prova unica sulla distanza di 2500 metri, ha raccolto tredici iscrizioni.

La settima corsa, sarà la terza prova del «Premio Roma»; l'ottava la terza prova del premio «Cresceus», ed eventualmente seguiranno la quarta prova del «Premio Roma» e la quarta prova del «Premio Cresceus».

Si inizia la giornata con la «Corsa Litorale». In essa, «Carrie Simmons», del milionario americano Mr. Walter Winnans, domiciliato in Inghilterra, lotterà contro cavalli come «Aleppo H.», «Merry Simmons», «Ideal» e «Liliomfi» e con «Darling Girl», la quale, benchè nata in America, può correre anche su ippodromi austriaci, perchè importata in Italia entro l'anno della sua nascita. «Darling Girl» darà a «Currie Simmons» 60 metri di vantaggio, e, siccome essa ama le distanze brevi più che i 2500 metri, è probabile che avrà un duro giuoco. La lotta fra questi due cavalli costituirà il maggiore interesse della corsa: mentre gli altri cavalli iscritti hanno tra loro, suppergiù, ugual probabilità di successo.

Per il premio Roma sono iscritti 16 cavalli italiani, che partiranno tutti dallo stesso punto; perciò il campo dovrà venir diviso in parecchi «incontri», perchè la posizione «in fronte» eserciterà non poca influenza sulla riuscita delle singole prove, tanto più che la distanza è di soli metri 1609. Il maggior interesse è posto su «Gallia», ma nella prima e nella terza prova essa ha una posizione di partenza tanto sfavorevole da diminuire le sue probabilità di vittoria in questi «heats»: nel qual caso, soltanto la sua vittoria nella seconda prova, le assicurerebbe la qualifica per la gara decisiva. I più pericolosi suoi avversari sono «Tosca», «BostonII», «Nizzardo», «Leone» e «Caos», le cui probabilità mutano nei diversi «heats» a seconda del posto; sicchè si deve andar molto cauti nelle previsioni.

L'avvenimento della giornata è costituito dal premio «Cresceus». Cavalli come «Wainscott», «Contralto», «Kirkwood jun.», «Harrison Wilkes», non si sono trovati quest'anno riuniti su nessuna pista europea, e la loro lotta offrirà certo uno dei più belli e interessanti spettacoli. Anche qui, data la breve distanza, il momnto di partenza ha importanza non poca. Il più fortunato è «Contralto», il che rende possibile una sua rivincita su «Wainscott», da cui già fu battuto nella lotta per il campionato europeo. «Kirkwood jun.» è stato impiegato molto per l'allevamento in quest'anno, per cui è dubbio se si trovi in forma; di più esso preferisce le corse lunghe al miglio. «Harrison Wilkes» (2' 10") è una potenza sconosciuta; se può sviluppare la sua «forma» americana, sarà un avversario temibile. Lo stesso vale di «Emma Brook» (2' 9" ¾), che del pari non si è mai presentata in Europa.

Per il premio «Vienna» corrono due buoni corridori austriaci: «Aventurier» e «Gyulio», di fronte a italiani della forza di «Zanella», «Zolfanello», «Darling Girl». Gli austriaci sono poco in esercizio, talchè i più fanno previsioni per la vittoria delle scuderie italiane.

La migliore situazione è quella di «Zanella», che dovrebbe probabilmente finire con l'aversi di fronte «Zolfanello» e «Frejus», mentre «Darling-Girl» avrà il precedento della corsa già sostenuta per il premio «Litorale».

★ Anche ieri di buon'ora tutti i cavalli iscritti alle corse e che si trovano nei «boxes» di Montebello fecero un buon trotto d'esercizio. Il signor Lamma diede invece il trotto di velocità ai suoi due cavalli «Kirkwood» e «Emma Brook». Se il primo fu ammiratissimo per la sua andatura veloce e leggera, la seconda fece la più bella impressione per la velocità e per la splendida azione e compostezza del suo trotto.

Verso le 6 pom., entrò all'ippodromo il magnifico Podestà dott. de Sandrinelli, venuto a piedi fino a Montebello. Il presidente della società delle corse dott. de Volpi, il bar. Leo Economo, ed il cav. uff. Salvatore Segrè, gli mossero incontro, accompagnandolo quindi a visitare la pista e ricevendone vive congratulazioni.

★ A proposito di quanto dicemmo, descrivendo il totalizzatore, intorno alle scommesse sui cavalli piazzati dobbiamo dare uno schiarimento. Se in una corsa o prova, i cavalli partenti saranno soltanto tre, il totalizzatore non accetterà scommesse per piazzati, ma soltanto su vincenti. Se poi i cavalli partenti saranno quattro allora le scommesse saranno accettate anche per i piazzati e precisamente primo e secondo arrivato. Nelle corse o prove alle quali parteciperanno sette o più partenti, i piazzati saranno tre e cioè primo, secondo e terzo arrivato.

APPUNTI DI VITA INDUSTRIALE

La relazione dell'Ispettorato industriale di Trieste.

A breve distanza da quella dell'Ispettorato di Pola sulla quale ci siamo intrattenuti venerdì, si pubblica ora la relazione dell'Ispettorato industriale di Trieste sulla sua attività nel 1905. All'Ispettorato triestino giovò certo la riduzione del suo distretto che sino a due anni or sono andava da Tolmino all'estremo lembo della Dalmazia. Oggi l'attività sperimentata dell'egregio ispettore superiore ing. Coglievina, assistito da un'ottima forza giovane, l'ing. Cattarinich, può avere più concreti risultati entro l'ambito non certo ancora ristretto, dei territori assegnati a questo ufficio: Trieste città-provincia, tutta la provincia di Gorizia-Gradisca e dell'Istria il distretto politico di Capodistria.

Ed ecco perciò andar crescendo ogni anno l'intensità della vera e propria ispezione degli stabilimenti industriali, dei quali nel 1905 furono visitati 359 di fronte a 324 dell'anno precedente: di questi, 36 opifici ebbero due volte la visita dell'Ispettorato industriale, 7 tre volte e 2 quattro volte: dando nel complesso 415 ispezioni di contro a 365 del 1904. Devesi aggiungere l'intervento a 179 trattazioni commissionali dell'autorità industriale e la cooperazione data per ben ventidue sedute alla compilazione di un regolamento per gli impianti elettrici che era stata affidata ad una commissione speciale dal Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas perchè entrasse, come entrerà, in vigore dal prossimo gennaio a togliere di mezzo i più gravi inconvenienti deplorati nell'oggetto.

Continua ad essere molto ampio, forse a detrimento della vera e propria attività diretta dell'Ispettorato industriale, il carteggio a cui la burocrazia costringe anche questo ufficio: 576 furono le relazioni e i pareri; per lo più molto ampli, che l'Ispettorato industriale dovette fornire a vari dicasteri. Aumenta anche sempre il numero dei casi in cui industriali e operai si rivolgono per parere o per intervento all'Ispettorato: questi casi ascesero nel 1905 a 429 di fronte a 337 dell'anno precedente, ed è sempre maggiore il numero degli operai che ricorrono all'istituzione (282 invece di 229).

★

Entrando nel merito della vita industriale del paese la relazione si occupa delle influenze esercitate dalla nuova ferrovia transalpina. Il relatore osserva che va attuandosi lietamente l'aspettativa dei benefizi della nuova congiunzione ferroviaria, sia nella attività edilizia sempre più viva, specie a Trieste e Gorizia, sia ancora nella tendenza dei circoli industriali a dare razionale sviluppo ai rami di lavoro che stanno in nesso naturale con l'edilizia. Il relatore accenna alla preferenza data ormai anche a Trieste ai laterizi di fronte alla pietra quale materiale di fabbrica, con un notevole aumento delle fornaci di laterizi, senza che ne soffra diminuzione l'industria della pietra, nella quale fu anche accertato un miglioramento nei mezzi di lavoro, fra altro l'applicazione di motori a benzina nelle grandi leve.

Venendo a parlare degli impianti industriali d'altro genere la relazione annovera fra i più importanti stabilimenti di nuova erezione uno stabilimento per la raffinazione dei metalli, cinque fornaci di mattoni, una fonderia artistica, un istituto di sterilizzazione del latte, un panificio, due molini, una tipografia, uno stabilimento di gas ad acqua, due officine elettriche, a non parlare di fondamentali ampiamenti e mutamenti eseguiti in altri impianti.

Nel rilevare alcuni inconvenienti verificati nei locali di lavoro la relazione accenna alle difficoltà contro cui si deve lottare a Trieste causa il rincaro continuo degli affitti per dare alle industrie che hanno bisogno di essere collocate nel centro, locali ampli e salubri. Tuttavia certi abusi riscontrati non hanno nulla a che fare col rincaro dei fitti e furono con ragione denunciati.

L'Ispettore industriale mette in evidenza la irrazionalità di una disposizione del vigente regolamento edile per Trieste, là dove all'art. 70 prescrive che gli spazi dove si tengono fuochi, devono essere costruiti a vôlta ad eccezione di quelli destinati per caldaie a vapore, per i quali è vietata la costruzione a vôlta. La lettera di questa disposizione induce, non certo senza diritto, il Magistrato civico ad esigere che anche quei locali in cui si trovi una caldaia di minime proporzioni, non debbano essere costruiti a vôlta, sebbene per tal genere di caldaie non possano valere quelle ragioni che determinarono il divieto delle costruzioni a vôlta per le caldaie vere e proprie. Il relatore riconosce con gratitudine che il Magistrato decise sempre finora in conformità ai pareri dati nell'oggetto dall'Ispettorato a favore degli industriali.

★

Gli infortuni sul lavoro avvenuti nell'annata ascesero a 5139 (di fronte a 4187 dell'anno precedente). Proporzionalmente ed anche in via assoluta minori furono i casi letali: 16 in luogo di 29. La maggior parte degli infortuni ha l'industria edile (45.8% con 9 morti); viene poi la costruzione di macchine col 34.2% e 2 morti. Di due degli infortuni letali fu potuto accertare che la causa immediata non istava in alcun rapporto causale col lavoro; quattro casi furono causati dal crollo di masse di terra e pietre non prevedibile; in cinque casi si trattava di gravi inavvertenze nel trasporto di grossi pesi; tre vite umane furono sacrificate a disattenzione nelle armature di costruzioni edili.

A proposito dei quattro casi di carbonchio verificatisi nel 1905, uno dei quali ebbe esito letale, la relazione assicura che tutto quanto sta nei limiti della possibilità, fu compiuto e dalle autorità e dai principali per ovviare efficacemente al morbo; ma che in onta agli ammonimenti gli operai persistono a considerare roba inutile tutto ciò che viene loro dato e raccomandato da qualunque parte a loro protezione.

Diremo in altro numero delle ultime due parti della interessante relazione.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del Gruppo locale della Lega Nazionale:

Nel settimo anniversario della morte del loro amato capo Zaccaria Gandusio, dalle famiglie Gandusio-Vianello di Genova, cor. 25.

Da dodici amici, trentacinquesimo contributo settimanale cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contirbuto settimanale cor. 1.60

XIII contributo settimanale dei Gufi cor. 5.80.

Dalla «Lega dei Nottambuli», III contributo settimanale cor. 3.

Contributo degli ospiti cor. 2.80

Quinto contributo dei «semprevivi» corone 5.

Da un fumatore, per una sigaretta ricevuta sulle scale del Municipio, corone 0.50.

Cortesia italiana e tedesca. Uno dei soliti corrispondenti da Trieste a giornali tedeschi si arrabbia sul «Grazer Tagblatt» perchè un altro giornale tedesco ha avuto parole lusinghiere per le belle maniere del popolo italiano. Ma che belle maniere! Figuratevi, egli narra, che gli italiani trovano da ridere quando vedono passare una signora «vestita di loden verde!» Questione di gusto nazionale, diciamo noi sommessamente; non di maniere. Ma basta; qui si tratta di belle maniere: e gli italiani commettono la stessa contravvenzione alla creanza, dice l'iroso corrispondente, ridendo quando passa un turista col cappello stiriano ornato di fiori, ovvero d'un barbizzolo di camoscio. Essi dimostrano per questo riso nientemeno che «la mancanza d'ogni sentimento delle bellezze della natura!» Strano: e non ridono pure se una bella donna passa ornata d'un mazzo di fiori, o porta al collo una pelliccia di martora: cose della natura anche queste. Qualche differenza ci deve pur essere!

Ridere è la scortesia italiana; ora vediamo la cortesia dell'articolista tedesco. Egli intitola il suo atto d'accusa: «Sciatteria italiana». Ma poi gli pare di averci fatto un complimento, e consiglia ad applicare a noi il proverbio: - «Guarda a chi ti fidi!» - per finire col chiamarci: «nazione civile da venditori di gatti di gesso». Un po' lungo, come tutte le formule complimentose! Francamente, se un bell'umore, o una nostra sartina squisitamente elegante, ha riso di una signora vestita di loden verde, o di un signore che porta a spasso per il mondo un cappello stiriano ornato di fiori, il nostro maestro di cortesia ci dà il cambio con troppa generosità!

Del resto, il fondo dell'articolo è pieno di lagni che se hanno il sostrato di fatti realmente avvenuti, sarebbero giusti. Un facchino, per portare una valigia, o sia pure un baule, non deve domandare quattro corone, come toccò ad un parroco tedesco. Questo si chiama abusare del forestiero. Un piroscafo, quando ha assunto la responsabilità di portare in gita una comitiva, non deve poi andarsene per i fatti suoi e tornare con due ore di ritardo. Tali mancanze di puntualità sono cose d'altri tempi: e badiamo a non rinnovarle, perchè i forestieri, che vengono qui per fare i bagni e per visitare il paese, non finiscano con l'assumere per loro conto anche le imprese dei piroscafi. Infine, negli uffici delle compagnie di navigazione, vi sieno sempre impiegati che sappiano dare ai viaggiatori le indicazioni opportune, e con precisione, e senza rimandarli da un luogo all'altro e da un'ora all'altra; il pubblico non deve trovarsi imbarazzato; anche se forestiero; specialmente se forestiero.

Noi traduciamo, con la maggiore urbanità consentita alla nostra selvatichezza, nel nostro povero e scortese linguaggio, le osservazioni che l'interprete della cortesia forestiera muove alla città dei «venditori di gatti di gesso». Forse saranno meno virulenti; ma lo assicuriamo che saranno meglio apprezzate.

A proposito delle nomine nel Giudiziario, delle quali ci siamo occupati, anche la «Tagespost» di Graz ravvisa le tendenze alla slavizzazione del nostro Foro. E dopo aver riassunto le ragioni svolte da noi, conchiude con l'osservare che un caso di promozione così straordinario come quello dell'aggiunto Corazza, è seguito una volta sola e cioè circa quattro anni or sono, quando un aggiunto con otto anni di servizio fu nominato segretario saltando più di trenta colleghi più anziani.

Mettiamo pegno che questo fortunato non era un italiano.

La causa fra il Tram e il Comune. Nel fascicolo testè uscito della «Gazzetta dei Tribunali» è pubblicata la seconda ed ultima parte dell'articolo da noi già annunziato, dell'avv. Puecher, sulle nuove linee tramviarie progettate a Trieste in rapporto alla possibilità giuridica della loro municipalizzazione. L'articolista, che svolge la tesi sostenuta dal Comune nella causa pendente, riassume così le ragioni contrarie alla pretesa della Società del Tram di far valere anche contro il Comune il diritto di prelazione:

La clausola delle convenzioni fra il Comune e la Società Tramway, che stabilisce il diritto di prelazione, sia pubblica o sia privata la natura giuridica del medesimo, non è applicabile di confronto al Comune, quale imprenditore di nuove linee, non potendosi comprendere il Comune fra gli «altri imprenditori», sui quali è assicurata alla Società Tramway la preferenza, specialmente perchè rispetto al Comune vien meno e fallisce la ragione giustificativa e determinante del privilegio accordato alla Società. Non è applicabile inoltre la detta clausola perchè nei riguardi del Comune viene a mancare l'oggetto del diritto di prelazione, cioè la concessione dell'uso delle vie, di cui è inconcepibile ed assurdo il conferimento a sè stesso da parte del Comune. Non è applicabile infine perchè impossibile si avveri nel rapporto fra Società e Comune quella parità di condizioni, da cui il diritto di prelazione della Società è fatto dipendere - impossibile già per il fatto che colla municipalizzazione delle nuove linee l'utile intero dell'esercizio andrebbe a favore del Comune, mentre la Società non ne cederebbe chè una parte soltanto alla cassa comunale. Essendo poi il diritto di prelazione della Società condizionato dall'ottenimento della concessione ferroviaria da parte del Governo, esso diritto è privo di effetto nel caso che tale concessione sia conferita ad altro imprenditore o al Comune stesso, come si verifica per le due linee ora in progetto. Per queste due linee e del pari per ogni altra linea che tocchi i dintorni della città, il diritto di prelazione della Società Tramway è d'altronde messo fuor di vigore e di questione per il disposto del par. 13 della concessione ferroviaria goduta dal tram.

Arrivo. Ieri nel pomeriggio, giunse il r. yacht ellenico «Amphitrite», che dopo una permanenza di cinque giorni ripartirà alla volta di Venezia.

La chiusura del corso per sarte da donna. Ieri sera alle 7 ebbe luogo all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie la chiusura del corso d'istruzione per sarte da donna, svoltosi sotto la direzione del maestro Matteo Kunc di Vienna. Vi intervennero il sig. Massimiliano Brunner, presidente del Curatorio, il vicepresidente sig. Angelo Alfonso Polacco, il direttore ing. Ermanno Coretti, il maestro e tutte le 40 frequentanti. Il presidente ringraziò caldamente il maestro Kunc e l'assistente signora Elisa Zanetti per la premura ed abnegazione con cui seppero condurre il corso ed encomiò le allieve per l'assiduità e lo zelo dimostrato, augurando loro di poter in avvenire trar profitto dalle cognizioni prese, e passò poi alla distribuzione degli attestati.

Il corso che comprende l'istruzione di disegno e taglio ebbe questa volta la durata di tre settimane, avendo le frequentanti dei corsi passati rivolto la preghiera all'Istituto di prolungare i corsi, stabiliti in origine nella durata di due settimane.

Furono eseguiti numerosissimi disegni e stampi, e fu possibile di eseguire anche stampi di abiti di lusso e di costumi speciali, come abiti all'amazzone ed altri.

Si rinunciò questa volta al corso di lavoro pratico; ma l'Istituto sta studiando il progetto di tenere ancora nel corrente anno un'esposizione di vestiti da signora riservata alle frequentanti dei corsi tenuti finora all'Istituto.

Borse di studio e sussidi in concorso. E' aperto il concorso pel conferimento di una borsa di studio di cor. 400 dalla fondazione Giuseppe Redaelli per l'anno scolastico 1906-1907. Possono concorrere giovani nativi di Trieste, di qualsiasi religione, stato o ceto, i quali, dopo compiuto il corso delle scuole elementari, entrano nel corso di commercio presso la locale Accademia di commercio e nautica o presso altro Istituto superiore di commercio dello Stato o dell'estero.

Istanze alla Deputazione di Borsa, entro quattro settimane, corredate della fede di nascita, della fede di povertà in forma attendibile, del certificato scolastico degli ultimi semestri e del certificato di pratica, se l'aspirante è già entrato nella pratica mercantile, con indicazione dei genitori e delle altre circostanze che possono influire sul conferimento dello stipendio.

★ E' aperto il concorso per il conferimento di sussidi e borse di studio della fondazione Costantino barone de Reyer. A tale scopo è destinata la rendita di cor. 8000 e cioè: cor. 4000 per sussidi e cor. 4000 per borse di studio con ciò che i sussidi potranno variare da 200 a 800 cor. e le borse da 800 a 600 cor., a seconda delle circostanze e dei bisogni e meriti dei concorrenti. Al godimento dei sussidi sono chiamate persone decadute dalla cerchia del commercio e della marina, sudditi austriaci domiciliati a Trieste o suo territorio da un epoca superiore a cinque anni; ed al godimento delle borse di studio allievi bisognosi e di buoni costumi qualificati per gli studi di commercio e di nautica compresa la costruzione navale, sudditi austriaci domiciliati a Trieste o suo territorio da un'epoca superiore a cinque anni, regolarmente inscritti in un corso riconosciuto dalle leggi dello Stato, di commercio, di nautica o di costruzione navale, oppure nel corso superiore d'insegnamento commerciale di fondazione Revoltella, nelle relative pratiche di uso o di legge - avvertendo che la cittadinanza austriaca è a comprovarsi con analogo legale certificato, e che il petente dovrà pure produrre un certificato dell'autorità di polizia da cui risulti che nulla consti di lui in riguardo alla sua condotta politica e di fatto.

Istanze entro quattro settimane alla Deputazione di Borsa, documentate con indicazione di tutte le altre circostanze che potessero influire sul conferimento.

I reclami del pubblico. Canzonettisti alle gite per mare. Ogni sera un vaporino bianco trasporta il pubblico dal molo S. Carlo a Barcola. Il tragitto è delizioso, e c'è in un canzonettista la buona intenzione di renderlo ancor più gradito, cantando romanze e canzonette. Senonchè il cantore è facile a sdrucciolare nelle canzoni ad equivoci e doppisensi e talvolta sostituisce alle canzoni certi monologhi estemporanei, tanto estemporanei che nella fretta di venire alla luce non trovano il tempo di vestire nemmeno un succinto calzoncino da bagno. E a bordo ci sono ogni sera signore e signorine e bambini. Questo del canzonettista viaggiante è divenuto un costume per quasi tutte le gite con piroscafi. Si domanda soltanto che, per riguardo a' bambini e alle signore e signorine i canzonettisti cambino repertorio; ne guadagneranno il cento per cento.

★ Il telefono fra Grignano e Trieste. Un signore, che ha la sua villa a Grignano, ci scrive: Sabato mattina stavo telefonando alla mia famiglia, quando d'un tratto mi vien tolta la comunicazione. Suono, attendo, risuono, tutto inutile. Chiamo il N. 1. Chiedo spiegazioni. Mi si risponde che quando telefona Miramar si toglie la comunicazione agli abbonati di Grignano.

★ La fontanella di Cologna. Da alcune settimane - ci scrive un cittadino abitante nella frazione di Cologna - mani malvage o monelli dispettosi hanno reso inservibile l'unica fontanella d'Aurisina che abbiamo in Cologna; e fu vano il telefonare e lo scrivere perchè mandassero a ripararla. Così che tutto il vasto rione è senz'acqua.

★ Le colonne luminose senz'acqua. Da varie parti si move lamento per lo stato indecente in cui sono lasciate le cosidette «colonne luminose». Inoltre quella in via del Torrente (annessa al casello del tram) e quella in piazza della Barriera vecchia sono da parecchie settimane senz'acqua. Da quest'ultimo esce talvolta una corrente tutt'altro che profumata, la quale va a stagnare presso le rivendite di cocomeri (angurie). Si dice - in una di queste lettere - che una sera fu veduto qualche cocomero rotolare nello stagno giallastro, e all'indomani gli stessi cocomeri, tagliati a fette, furono venduti!

Nuptialia. La gentile signorina Maria Benedetti si unì in matrimonio col sig. Giovanni prof. Bartoli.

La gentile signorina Lidia Spaini si unì in matrimonio col sig. Artemio D[illegible]naggio.

Il concorso delle canzonette al Circolo Mandolinistico. A suo tempo il Circolo Mandolinistico aveva bandito un concorso a premio per tre poesie dialettali adatte per canzonette che sarebbero state poi da musicarsi. Ora il Circolo stesso presenta le tre poesie: «Meio de cussì...» di Carlo Nani, «Done triestine» e «Giorgina» di Oddo Broghiera per il concorso a premi per la musica (canto ad una voce con accompagnamento di pianoforte). C'è tempo a concorrere fino alle ore 12 del 30 settembre.

I premi sono tre: I. Medaglia d'oro; II. Medaglia d'argento grande; III. Medaglia d'argento piccola.

La vaccinazione gratuita. Il vaiolo serpeggia ancora in Oriente, non è quindi escluso il pericolo dell'importazione del germe morbigeno in questa città. Il Magistrato civico fa perciò caldo appello a quanti hanno a cuore la preservazione propria e quella dei propri cari da contrarre il vaiolo, una delle più terribili malattie di infezione, d'approfittare dei benefici dell'innesto vaccinico.

Specialmente gli allievi delle scuole pubbliche e private non ancora innestati o quelli non rivaccinati da 10 anni dovrebbero approfittarne per corrispondere alle disposizioni vigenti e per assicurarsi contro l'eventualità di una infezione vaiolosa, dato che il germe morbigeno in questa venga nuovamente importato in città.

La vaccinazione è gratuita e la si fa ogni giorno, da lunedì prossimo fino al 30 settembre, nell'Istituto vaccinogeno di via Antonio Palladio. Inoltre la vaccinazione sarà fatta:

per il distretto di S. Vito: nella civica scuola di via del Lazzaretto vecchio; per Città vecchia: nella civica scuola di Città vecchia; per Città nuova: nella

scuola di Città nuova; per Barriera nuova: nella scuola di via Giotto; per Barriera vecchia: nella scuola di via Giuseppe Parini e nella scuola alla Ferriera; per S. Giacomo: nella scuola di via Paolo Veronese; per S. Anna: nella scuola di via dell'Istria; dappertutto il 6 e il 13 settembre.

per Servola: nella scuola del villaggio; per Barcola: nella scuola del villaggio; per S. Giovanni: nella scuola di Guardiella; dappertutto il 7 settembre; per Roiano: nella scuola di Roiano; per Rozzol: nella scuola di Cattinara; il 13 settembre;

per Prosecco: nella scuola di Prosecco il 5 settembre; per S. Croce: nella scuola di S. Croce il 6 settembre; per Opicina: nella scuola di Opicina il 13 settembre; per Trebiciano: il 14 settembre; per Basovizza: il 15 settembre; nelle scuole dei due villaggi.

I vaccinandi dovranno essere presentati all'innesto col corpo netto e specialmente con le braccia bene lavate. L'orario di vaccinazione è stabilito tanto per l'Istituto vaccinogeno che per le altre località dalle ore 5 alle 6 pom. La revisione del risultato dell'innesto avrà luogo nell'ottavo giorno dalla subita vaccinazione o rivaccinazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisa Hausbrandt, dagli addetti alla Sezione Meccanica dei Magazzini Generali, G. G., G. D., R. P., G. F. ed R. C. cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla ditta C. Brusini cor. 10 a favore dell'Ospedale della Maddalena; dalla famiglia Paolo Candotti cor. 15, dai signori Pietro e Giuseppe Decorti cor. 20 a favore del Fondo vedove e orfani dell'Associazione di m. s. per agenti di commercio e scritturali; dalla famiglia Guida cor. 10 a favore della Società Fondo Pensioni per regnicoli.

Da cinque radicali intransigenti, quale contributo pro settembre cor. 5 a favore del fondo vedove e orfani dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Dal signor Antonio Tonsich, nella ricorrenza del suo decimo anno di socio dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali cor. 20, a favore del fondo vedove e orfani della Società stessa.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal barone Rosario comm. Currò lire 50, in memoria del defunto dott. Alfredo Cambon ed a favore del Fondo Margherita di Savoia.

— Pervennero alla Casa di Nazaret dalla signora N. N. cor. 60 in un luttuoso avvenimento.

La festa degli impiegati civili iersera a Barcola, riuscì magnifica, specialmente per l'enorme folla che vi accorse; ed il «Comitato divertimenti» che l'organizzò, merita ogni più ampia lode.

I ristoranti, numerose ville e la sede del «Nettuno» illuminati con multicolori lampioncini, facevano bel riscontro alle imbarcazioni, pure illuminate, che scivolavano lungo la riva; ed alla musica della fanfara del «Nettuno», dal mare, si frammischiavano da terra le note della fanfara del «Veloce club» e della banda Causin. Alla sfilata parteciparono le imbarcazioni del «Circolo del remo», del «Rowing Club», del «Nettuno» e molte barche private. La folla applaudì lungamente: e poi si riversò nei vari locali, e gremì addirittura il ristorante Giovanella, ove si svolse una riuscitissima tombola umoristica e una «posta», che fruttarono rilevante somma al fondo orfani e disoccupati. Applauditi pure furono i fuochi artificiali accesi dal sig. Giusto Podlogar; e animatissime si svolsero le danze fino a mezzanotte.

I numerosi carrozzoni del tramvai, che erano a disposizione per il ritorno, non bastarono a riportare in città tutti i convenuti.

Il Comitato organizza per il 1. ottobre venturo una gita sociale a Gorizia.

La Beneficenza pubblica nell'agosto. Durante il mese di agosto u. s. sono stati erogati i seguenti sussidi ai poveri esterni: in mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4601; sussidi straordinari cor. 5251; razioni di minestra 19.800; razioni di pane 28.408; vestiti nuovi completi 13; stivali paia 5; altri indumenti 1. Nella Pia casa vennero accolte 25 persone.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nell'Ospedale infantile nell'agosto 1906 fu il seguente: rimasti in cura al 31 luglio ammalati 51, accolti nell'agosto 63, assieme 114. Uscirono: guariti 48, migliorati 15, non guariti 2. Rimasti in cura al 31 agosto 1906: 49.

Nelle sale messe a disposizioni del civico Ospedale: rimasti in cura al 31 luglio 30, accolti nell'agosto 35, assieme 65. Uscirono: guariti 24, migliorati 4, non guariti 4, morti 3. Rimasti in cura al 31 agosto: 30.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: sezione medica 327, sezione chirurgico-oculistica 162. Assieme 489.

Cronaca del tempo. Da qualche giorno è ritornato il caldo intenso, come alla fine di luglio, alimentato da un vento meridionale, insistente, che dura già da cinque giorni. Ieri si ebbe una massima di 29 cent.. Il barometro si mantiene alto sul 766 percui è probabile la continuazione del periodo caldo e ventoso. Sull'altipiano è molto deplorata la siccità. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Praga e a Lubiana. Il mare è calmo.

Gita a Venezia col piroscafo «Adriatico». Sabato 8 settembre il piroscafo «Adriatico» della Società veneta lagunare intraprenderà una gita per Venezia assumendo passeggeri di classe a prezzi popolari (andata e ritorno I cl. cor. 6, II cl. cor. 5). I biglietti si possono acquistare nella rivendita tabacchi Corso 15.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunziate, oggi si farà pure una gita per Capodistria con la torpediniera «Carpaccio». Partenza alle 3.15, ritorno alle 7.15.

Convegni sociali. Stasera alle 8 l'Unione corale darà nella sede sociale un trattenimento vocale-istrumentale.

65.000 sacchi di caffè. Ieri, proveniente da Buenos-Ayres, Santos, Rio Janeiro e Algeri, arrivò qui in 46 giorni di viaggio il pir. a.-u. «Szeged» dell'Adria, cap. Costantini, carico di 65 mila sacchi di caffè per la nostra piazza, e 20 passeggeri.

Tentato suicidio. Ieri, verso le 5 pom., una donna sulla sessantina si presentava all'Ospitale domandando al portiere Giuseppe Zorzenon di parlare col dott. Vianello. Lo Zorzenon le indicò l'ambulanza della quinta divisione, ove il detto medico si trovava. Alle 6.30 pom., poi, un'addetta all'Ospitale, passando per il giardino, vide seduta su una panchina una donna che si contorceva, mentre nella destra stringeva una boccetta. Dato l'allarme, accorsero famigli e medici, i quali constatarono che la sofferente aveva bevuto dell'acido fenico. Sottoposta alla lavatura dello stomaco, la sofferente fu posta fuori di pericolo. Si constatò che era certa Maria C., la stessa che alle 5 aveva domandato del dott. Vianello. Questi dichiarò di non averla veduta venire nella propria ambulanza e di non conoscerla affatto. La C. fu accolta nelle sale d'osservazione.

Grave disgrazia. Un uomo sfracellato sotto una ruota. Alle 7.15 di iersera un uomo saliva su un carro carico tirato da due cavalli che transitava per via Ghega. Il conduttore Giovanni Sterle, d'anni 19, abitante in via Rigutti N. 6, lo ammonì e lo invitò a discendere, ma l'uomo, ch'era brillo, rispose: «Lasciami sedere sul carro e non aver paura; sono carradore io pure!» Lo Sterle, che conduceva merci per la Società delle Corse all'Ippodromo di Montebello, continuò allora la sua via senza curarsi dell'altro, ma quando il carro arrivò a Montebello, proprio dinanzi alla trattoria, lo Sterle udì gridare; fermò subito i cavalli ma era troppo tardi. L'uomo su accennato era caduto a terra e una delle ruote gli era passata sul capo sfracellandogli il cranio. Lo sventurato era morto sul colpo.

Il dottore della Guardia medica constatò il decesso. I rilievi di legge furono assunti dal cancellista Malinek e dall'ispettore Prodan del commissariato di S. Giacomo. Fu esclusa da parte di vari testimoni, qualunque responsabilità per il carradore Sterle.

Il morto fu identificato per Antonio Partegno, d'anni 24, carradore disoccupato, abitante in via Media N. 24.

Il cadavere fu trasportato col carro dell'Impresa Zimolo nella cappella mortuaria a S. Giusto.

La grave disgrazia di un ragazzo. Ieri notte all'una fu accompagnato in vettura all'Ospedale da S. Vito di Vipacco dove si trovava a villeggiare con la famiglia, il ragazzo Giovanni Adamich, di 12 anni, il quale, poche ore prima, passando a guado per un corso d'acqua era stato investito da una grossa pietra, trascinata dalla corrente, che gli aveva prodotto la frattura della gamba destra. Fu accolto nella quarta divisione.

I ladri all'osteria. Ieri mattina verso le 5, la guardia di p. s. Francesco Blasina, pattugliando per la via Chiozza, trovò aperta la porta dell'osteria di Pietro Dublancich, al N. 8 di detta via e, immaginando che il locale fosse stato visitato dai ladri, mandò a chiamare l'oste. Questi constatò che, infatti, nell'osteria erano stati i famosi lavoratori della notte e che lo avevano derubato di un paio di scarpe del valore di 5 corone e di 120 corone che teneva nel cassetto del banco. Si rilevò ancora che all'esterno la porta non recava alcuna traccia di violenza e che erano stati abbassati e rispettivamente sollevati i catenacci interni, circostanze queste che convinsero l'oste essersi i ladri nascosti nel locale (probabilmente nella latrina) la sera antecedente - al momento della chiusura.

Ladri dinamitardi. Nella notte dal 23 al 24 corr., i ladri s'introdussero nel deposito della miniera carbonifera di Santa Domenica a Carpano, distretto di Pisino, e rubarono circa 20 chilogrammi di dinamite. Del furto furono avvertite tutte le autorità di polizia della nostra regione.

Cronaca dei furti. La signora Maria Ogriscech, abitante in via Miramar N. 5, mentre rincasava l'altra sera verso le 8.30, all'angolo della via Stella fu avvicinata da un giovanotto a lei sconosciuto, il quale destramente le strappò di mano la borsetta nella quale teneva l'importo di 50 corone. La cosa fu denunciata alla Polizia.

* L'operaio Davide Marconi, abitante in via Maiolica N. 11, l'altra sera si recò a cenare nell'osteria «Banialuca», in via Punta del forno, e quando verso le 10.30 si accinse a pagare il conto, fu avvicinato da un avventore che fino a quel momento era stato seduto presso un tavolo vicino al suo. Il Marconi estrasse dal portamonete una banconota da 10 corone e, mentre stava per consegnarla al cameriere, colui gliela strappò di mano e si diede alla fuga. Tre agenti di polizia rincorsero il fuggitivo e lo raggiunsero. L'audace ladro si qualificò per Saverio S., di 18 anni, da Cattaro, abitante in via della Punta del forno.

Un uomo che dà da fare. - Arrestato tre volte in una notte.

— Oh, ma contro le signore guardie so mi cossa che go de far, no son miga un pantalon de lassarme rondolar come un saco de patate.. I vedarà cossa che son bon de far mi.

L'uomo, che parlava con alcuni signori seduti all'esterno del caffè «Municipio», fu udito da alcuni agenti di polizia che in quel momento attraversavano la piazza e che udendolo parlare di loro con tanto poco rispetto lo condussero all'ispettorato di via dei Rettori. Al vedere l'arrestato, l'ispettore si cacciò le mani fra i capelli: il tizio era stato già arrestato altre due volte nello spazio di poche ore.

Verso le 9, il giovanotto, che è il gelatiere Ermenegildo D., di 28 anni, abitante in via del Pozzo di Crosada, aveva trovato alterco in piazza Vecchia con un individuo rimasto sconosciuto, e, dopo essersi ingiuriati a vicenda, i contendenti, ch'erano entrambi ubriachi, si erano scambiati alcuni pugni; poi, avvinghiatisi per la vita, erano rotolati sul selciato ed avevano continuato a percuotersi fino al sopraggiungere di due guardie che li avevano separati. Lo sconosciuto si era allontanato immediatamente, ma per liberarsi del D. le guardie avevano dovuto sudare. In fine, però, il giovanotto si era allontanato promettendo formalmente che sarebbe rincasato. Circa due ore dopo, le guardie lo avevano colto mentre dormiva presso una porta in via della Pescheria vecchia e, svegliatolo, lo avevano invitato ancora una volta a rincasare. Il D. allora

COMUNICATI *)

La **Officina comunale del gas illuminante** avvisa i P. T. Signori utenti, che dovendosi eseguire alcuni lavori per l'ampliamento della rete stradale elettrica, **Domenica 2 Settembre** (tempo permettendo) la fornitura della energia elettrica resta sospesa dalle ore 5 a. alle ore 5 p. circa, nel seguente percorso: via Silvio Pellico, Corso e nelle vie comprese fra il mare e le vie S. Spiridione, delle Beccherie, Cavana, Madonna del mare e Tigor; nonchè per tutta la città dalle ore 8 a. alle 12 m.

TRIESTE, 1. Settembre 1906.

Le frequentatrici del corso di taglio dell'**Istituto delle Piccole Industrie per Trieste e l'Istria** sentono il dovere di ringraziare e far pubblica lode alla spettabile Direzione per l'istruzione procurata loro. Al signor maestro **Kunc**, che con rara facilità e pazienza seppe infondere in loro il perfezionamento dell'arte di taglio in modo chè così potranno trarre non poco profitto, gli rendono pubblici ringraziamenti e gli raffermano la loro massima riconoscenza; non dimenticano pure la gentil signora Zanetti, che volle prestarsi alla non facile mansione d'interprete.

In occasione del mio trasferimento a Gorizia, mi sento in obbligo di ringraziare sentitamente la mia spettabile numerosa clientela perchè durante la mia lunga pratica a Trieste volle onorarmi della sua fiducia. La stessa fiducia illimitata prego di riporre nella mia collega signora Giovanna Rodi (androna San Lorenzo 3, III, dietro il Palazzo municipale), la quale per parecchi anni ebbe a sostituirmi con mia piena soddisfazione.

Trieste, 1. settembre 1906.

MARIA PERSICH
levatrice.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Segretario stipendiato del **Consorzio di garanzia bancaria fra esercenti il commercio al dettaglio e le piccole industrie in Trieste.**

Richiedesi la perfetta conoscenza della contabilità e della corrispondenza nelle lingue italiana e tedesca, e sarà preferito chi abbia prestato già l'opera sua in qualche istituto bancario.

Ulteriori dettagli saranno ostensibili nella Cancelleria consorziale, Piazza della Borsa N. 9, dalle ore 12 alle ore 1½, presso la quale saranno da presentarsi le offerte, debitamente corredate, fino al 10 settembre p. v.

Il Presidente
ANTONIO MORETTI m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

si era posto a strillare come un ossessionato, sferrando pugni e calci a destra e a sinistra. Le guardie lo avevano arrestato e rinchiuso nel camerone dei trasporti. Il giovanotto però aveva continuato a gridare e a pestare in modo da provocare le lagnanze di tutti gli inquilini della casa; tantochè l'ispettore, fattosi promettere ancora una volta che sarebbe rincasato, lo aveva posto in libertà.

Ora vi tornava per la terza volta e l'ispettore lo rinchiuse di nuovo nel summenzionato camerone, con la speranza che avrebbe finito coll'addormentarsi. Ma, no! Il giovanotto fece peggio di prima ed il funzionario fu costretto a farlo condurre agli arresti di via Tigor, dove lo trattennero fino alle 6.30 del mattino.

Un locale al buio per opera di un ubriaco. L'altra sera verso le 8.30 entrava nel «Caffè Universo» un uomo sui trenta anni, vestito all'artigiana, alquanto in cimberli, il quale, dopo aver presa una consumazione, si diede a gridare a squarciagola. I camerieri fecero tutto il possibile per calmarlo, ma non vi riuscirono, perciò lo invitarono ad andarsene. Ma l'uomo, allora, s'imbestialì viemaggiormente e si diede a battere con i pugni sopra il contatore del gas, fino a che, causa uno spostamento del rubinetto regolatore, tutti si trovarono al buio. Il direttore dell'esercizio, signor Odorico Müller, stanco delle prepotenze dello sconosciuto, chiamò una guardia, la quale gli intimò di allontanarsi. Il tizio allora assunse un contegno arrogante anche col funzionario e lo graffiò alla mano sinistra. Perciò fu condotto all'ispettorato del quartiere, dove si qualificò per Guido V., di 32 anni, bracciante, da Trieste. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Ferimento misterioso. Questa notte verso un'ora, veniva trasportato da due uomini all'Ospitale, un uomo che era stato trovato disteso a terra in via San Maurizio, sul marciapiede. I medici d'ispezione gli riscontrarono tre gravi ferite di punta e taglio alla regione costale sinistra, della profondità di due centimetri. Il ferito, ubriaco sfatto, non potè dire l'esser suo; egli dimostra circa 25 anni; era in maniche di camicia e senza cappello. Venne accolto nella decima divisione. Avvertita del fatto la Polizia, si recò sul luogo del ferimento un ispettore, ma, causa l'ora tarda, non potè saper nulla.

Travolto da un carro. Il carradore Guglielmo Delfabbro, di 14 anni, abitante in via dell'Industria N. 3, ieri nel pomeriggio, sotto Servola, nel darsi lo slancio per spiccare un salto sul proprio carro, in movimento, perdette l'equilibrio e cadendo fu travolto sotto le ruote in modo da riportare una frattura al malleolo della gamba destra.

Chiamato il dottore della Guardia medica, questi accorse col carro-ambulanza, e prestate al ferito le prime cure, lo fece quindi trasportare all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Le violenze di un carrettiere. Venerdì alle 11 ant. fu arrestato in via Arcata il carrettiere Giuseppe Scherianz, di 34 anni, da S. Floriano, presso Gorizia, abitante in via Maiolica N. 10, il quale, trovato alterco con un collega perchè questo col suo carro gli aveva impedito il passaggio, lo aveva colpito replicatamente con la frusta e aveva dato uno schiaffo al falegname Massimiliano Starz, abitante in via del Bosco N. 25, perchè aveva preso le difese del carrettiere percosso. Lo Scherianz fu condotto al distaccamento di via Giuseppe Parini, dove lo assunsero a verbale.

Cantiniere percosso. Ieri notte verso il tocco, dinanzi al «Caffè Centrale», fu arrestato Pietro Angelini, di 27 anni, abitante in via Fabio Severo N. 40, il quale, venuto a diverbio per futili motivi col cantiniere Giorgio Domicich, di 27 anni, da Veglia, abitante in via del Pesce N. 1, lo aveva percosso a pugni in modo da cagionargli una forte emorragia nasale. Il Domicich fu medicato alla Stazione centrale di soccorso e l'Angelini, assunto a verbale, fu poi rilasciato.

Atterrato da una vettura. Il ragazzo di 10 anni Antonio Ursich, abitante a Isola, ieri mentre attraversava la piazza Grande venne atterrato da una vettura. Sollevato da un fattorino, fu portato all'«Igea» dove il medico d'ispezione gli riscontrò alcune escoriazioni e contusioni al malleolo destro. Dopo ottenute le cure opportune il ragazzo venne accompagnato a bordo del vapore in partenza per Isola.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Aurelio Cabas, di 14 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri 36, per una ferita alla mano sinistra; Maria Putz, di 29 anni, cuoca, abitante in via dei Gelsi 4, per una ferita alla mano destra; Giovanni Luchmann, di 32 anni, servo di piazza, abitante in via dei Bachi 11, per una contusione al pollice destro; Martino Martellanz, di 26 anni, scalpellino, abitante a Barcola 9, per una ferita all'indice destro; Sigismondo Ciotti, di anni 22, manovale, abitante in via Montecchi 13, per una ferita alla mano destra.

Cadute. Ieri il ragazzo di 8 anni Ruggero Dellizzato, abitante in via S. Maurizio 6, cadendo, riportò una ferita all'occipite.

Ricorse alla Guardia medica.

La mendicante Agnese Bencina, di 75 anni, abitante in via del Bosco 18, ieri mattina, in piazza della Barriera vecchia, cadde e riportò una ferita alla fronte. Dopo le prime cure avute alla Guardia medica, fu condotta all'Ospitale e venne accolta nella decima divisione.

Lotto Estrazioni del 1. corr.

Trieste	85	68	90	73	87
Linz	56	61	34	44	60

Corrispondenza aperta. *Aspirantini.* Le doti Economo furono sorteggiate il 9 agosto. I nomi delle ragazze favorite dalla sorte non vengono resi pubblici. - *Abbonata.* Quel medico si trova ancora per alcuni giorni in permesso.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.8, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.5. Oggi: alta marea 9.28 ant. e 8.50 pom. - Bassa marea 2.56 ant. e 3.4 pom.

Ogni giorno una. Fra zio e nipote.

— Su, vediamo, Carlo! Facciamo la lista dei tuoi debiti.

— Un momento, zio; aspetta che riempia il calamaio.

Letteratura scientifica sul "tot"

R. Istituto d'Igiene di Pavia. - L'azione del «Tot» su alcuni microrganismi della flora intestinale (Prof. Sormani, Dott. Gavina). Studio pubblicato sul «Policlinico» di Roma il 5 marzo 1904 - diretto dagli illustri professori Baccelli e Durante.

Ospedale Magg. di Parma. - Sull'azione del «Tot» come disinfettante (Dott. Lesignoli).

Prof. M. Pazzi, Prim. Ostetrico, Bologna. Sul valore terapeutico del «Tot» (Casistica).

Ospedale Civile di Vicenza. - Esperimenti e casistica sul «Tot» (Dott. G. Della Vecchia).

Dottoressa E. Modena, già assistente Clinica Parigi e Londra. - Il «Tot» nelle dispepsie (Casistica).

Ospedale Garibaldi di Catania. - Cinque casi di gastropatie curati col «Tot» (Dott. S. Ajello).

— La cura delle auto-intossicazioni col «Tot» (altri 25 casi).

Dott. F. Fiorioli della Lena, Primario Dirigente Pia Casa Ricovero di Venezia. - Esperienze eseguite col «Tot» nei Reparti Medici.

— Alcune osservazioni di un medico pratico sull'azione del «Tot».

Dott. G. Fiore, Medico Igienista. - Sulla terapia disinfettante nelle fermentazioni gastro-intestinali. Memoria presentata al XIV Congresso Internazion. di Medicina.

Clinica Ostetrica Ginecologica di Bologna. - Sulla cura del vomito grave delle incinte (Dott. Prof. Gardini).

Prof. A. Fasano, Docente Università e Primario Ospedale di Napoli. - Sessanta casi curati col «Tot».

Dott. A. Spagolla, già Assistente Ospedale S. Orsola di Bologna. - Il «Tot» nella cura delle dispepsie.

Dott. G. Bazzicalupo, dell'Ospedale di S. M. della Pace di Napoli. - Sul valore dei vari disinfettanti nella tossiemia d'origine intestinale, con speciale riguardo al «Tot».

Prof. F. Landi, Docente Università Pisa. Del «Tot» nelle gastro-enteriti croniche, ed in altre affezioni dell'apparecchio digerente.

Prof. P. N. Gregoraci, Docente Università Napoli. - Sull'azione del «Tot».

Prof. C. Vincenti. - Le nevrosi gastriche e l'azione del «Tot».

Prof. S. Drago, dell'Università di Catania. - Sul «Tot»: ricerche e osservazioni.

R. Istituto d'Igiene di Pavia. - Nuove ricerche sperimentali sull'azione battericida del «Tot».

Istituto Ostetrico Ginecologico del Prof. F. La Torre, Roma. - Contributo all'azione terapica del «Tot».

Prof. L. Maramaldi, dell'Università di Napoli. - Di un nuovo antisettico intestinale.

Dott. M. Zanca, Milano. - Il «Tot» nelle gastropatie.

Prof. L. M. Bossi, Dirigente Clinica Ginecologica di Genova. - Alcuni casi curati col «Tot».

Dott. A. Chiesi, Direttore Laboratorio di Microscopia Chimica, Clinica dell'Ospedale di S. M. N. di Reggio Emilia. - Cura medicamentosa della putrefazione intestinale.

R. Clinica Medica di Padova. - Esperimenti sul «Tot» (Prof. Sen. A. De Giovanni).

Corriere Sanitario, diretto dal prof. comm. C. Vincenti. - 4 gennaio 1903. Studio sul «Trattamento delle dispepsie» col «Tot».

Clinica Moderna (9 dicembre 1903). - Dirett. Prof. Landi Pieraccini e Bordoni dell'Università di Pisa. - Note di Terapia. Il «Tot». Scrive fra l'altro: *«Oggi dobbiamo constatare che l'uso suo si va generalizzando e che esso si va acquistando nel pubblico medico una rinomanza....»*

Gazzetta Medica Italiana diretta dal Prof. Carlo Forlanini - (cop. 6 ag. 1903) Torino. - Conclude in un articolo: *Niun altro preparato agendo in forma così blanda, raggiunge coll'uso continuato, l'effetto sicuro di debellare in modo radicale questo pericolo dell'autointossicazione, contro cui a ben poco servirono le altre cure fin qui tentate perchè dirette a scopo solo sintomatico.*

Il medico pratico, dirett. Dott. E. Grande, medico dell'Osped. Civ. di Nicastro (16 nov. 1903). Tratta della dispepsia gastrica additando la grande efficacia del «Tot».

Giornale di Farmacia di Trieste. - 1903, N. 9. Riassume gli studi del Prof. Sormani e del Dott. Gavina.

Bollettino d'Oculistica (1903, N. 4) dirett. Prof. A. Simi - Firenze. Dà relazione di una brillante casistica sul «Tot» nell'oftalmoiatria.

La Rassegna Medica, diretta dal Dott. Vittorio Dall'Olio, Anno XI, N. 10 - Bologna, 31 ottobre 1903, nella rubrica: Rivista delle Specialità, loda diffusamente il «Tot» e conclude: *Onde è che noi seguiteremo nella nostra clientela a farne uso, e riteniamo nostro obbligo di insistere presso i colleghi, affinchè non trascurino di mettere a prova nei loro malati tale sussidio terapeutico di incontrastata e sicura efficacia.*

Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia (dirett. Dott. S. Aiello prim. Osped.) Palermo, 8 ottobre 1903. - Porta un nuovo contributo alla imponente casistica del «Tot».

Gazzetta medica delle Marche (dirett. Cav. Dott. G. Natalucci, Primario). - Terapia clinica. - 1902, N. 12. Riassume alcuni studi precedenti.

La Tribuna Medica. Rivista scientifico-pratica mensile dell'Ambulatorio Policlinico di Milano - Bollettino Bibliografico - Anno IX, N. 9, Milano, settembre 1903. Riporta un dotto scritto del Dott. Bazzigalupo Guglielmo - *Sul valore dei vari disinfettanti nella tossiemia di origine intestinale,* lodando altamente il «Tot».

Lo Stomaco - diretto dal Dott. Prof. Amalfi - Anno IX, N. 2. Napoli, febbraio 1903. - Il «Tot» nelle forme gastriche.

E si aggiunga che le due sole volte che la "Tot" Company presentò il suo prodotto a Esposizioni in Italia, venne premiata così:

Esposizione Regionale Marchigiana, Macerata (Sezione igiene) 1906: **Medaglia d'Argento** - fuori concorso.

Esposizione Pro Infanzia, Milano 1904: **Diploma d'onore di primo grado** - fuori concorso.

E che il "Tot" infine fu oggetto di due memorie:

la prima al IV Congresso intern. medico di Madrid (aprile 1903);

la seconda all'XI Congresso Sanitario interprovinciale di Udine, come risulta dagli „Atti ufficiali".

Esposizione Internazionale di Milano

Mostre temporanee. - Il «tot» tiene un primario posto nella sezione chimico-farmaceutica. Da apposito personale viene ivi distribuito GRATIS l'aureo opuscolo sui Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente» munito di una tavola anatomica a colori, mobile, e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti più comuni.

NB. - Non visitate questa mostra importante senza farvi consegnare l'istruttivo opuscoletto.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera il «Pipelet» ebbe i soliti applausi, che si accentuarono nel terz'atto dopo il duetto dell'ubriachezza, eseguito con molto brio dal basso comico Rossi e dalla sig.a Daelli. Molto applaudita la sig.na De Martins. Questa sera ultima rappresentazione del «Pipelet».

Domani la compagnia si trasporterà al teatro Fenice e darà il «Barbiere di Siviglia».

Politeama Rossetti. Iersera l'«American Bioscope» inaugurò il ciclo delle rappresentazioni con un ritardo di oltre mezz'ora che sollevò rumori e proteste da parte del pubblico accorso non molto numeroso. Tra le diverse proiezioni del ricco programma notammo di particolare interesse i quadri rappresentanti le esercitazioni degli ufficiali della scuola di equitazione di Pinerolo.

Questa sera alle 8.30 rappresentazione con programma cambiato.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Il barbiere di Siviglia*, in 4 atti, di Gioachino Rossini.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
FENICE. Ore 10-12 e 4-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Kassa» disincagliato. Ci telegrafano da Fiume: Secondo telegrammi da Pianosa, dove si è incagliato il piroscafo «Kassa», con l'assistenza di parecchi rimorchiatori e dopo alleggerito del carico, il piroscafo «Kassa» ha potuto essere disincagliato. I palombari sono ancora intenti ad otturare le grandi falle che il piroscafo ha riportato al fondo. La direzione dell'«Adria» ha disposto perchè il «Kassa» venga rimorchiato a Genova, per esservi riparato.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» cap. P. Pavissich da Cattaro e scali con 312 pass.; i pir. a. u. «Petka» da Cattaro con 112 pass., «Szeged» da Buenos-Ayres-Santos e Algeri con 20 pass.; il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Aglaia» per Gravosa; i pir. a. u. «Hungaria» per Cattaro, «Zrinyi» per Marsiglia, «Lederer Sandor» per Valenza; e il pir. ellen. «Thraky» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a. u. «Algarve» arrivò il 31 a Salonicco, «Emma» arrivò ieri a Bari, «Fram» atteso stamane a Brindisi, «Arcadia» arrivò il 31 ad Anversa, «Arpad» il 31 a Napoli, «Tibor» il 29 a Rouen, «B. Kemeny» arrivò il 31 a Santos, «Duna» partì il 29 da Santos per Trieste.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Kobe arrivò ieri a Yokohama; «Tirolo» (in gita) partì il 30 da Jaffa per Trieste.

«Austro-Americana». «Anna» partì il 31 da Savannah per Valenza, Barcellona e Trieste, «Alberta» partì il 28 da Filadelfia per Port Inglis, «Auguste» passò Gibilterra il 26 diretto a Filadelfia, «Carolina» arrivò ieri a Venezia, «Clara» partì il 31 da Galveston per Trieste, «Dora» arrivò ieri a Nantes, «Hermine» partì il 29 da Gulfport per Trieste, «Yenny» arrivò il 31 a Nuova York, «Maria» partì il 30 da Genova per Fiume, «Teresa» arrivò ieri sera a Barcellona, «Virginia» diretto a Genova passò Gibilterra il 29, «Erny» proseguì il 31 da Patrasso per Nuova York, «Francesca» passò Sagres il 29 diretto a Nuova York, «Sofia» arrivò ieri a Napoli.

Avvisi ai naviganti. Mar Nero, Costa Russa. Georgia. Il fanale su punta Kodor (a luce scintillante bianca e rossa) è stato definitivamente spento. Posizione appross.: Lat. 42° 50' N. - Long. 41° 05' E.

Mare d'Azof. Stretto di Kertch. Il fanale sistemato sulla boa a campana ancorata a circa mezzo miglio per S. 46° E. dall'estremo N. W. del Tuzla Spit, è stato ridotto da luce fissa bianca, a splendori bianchi ogni 6 s (splendore 2½ s, eclisse 3½ s).

1. Settembre.

Da POLA.

— Le manovre imperiali e la squadra. Ecco il programma stabilito per le manovre imperiali della squadra: Ai 2 e 3 settembre la squadra sarà a Val Saldon; ai 3, 4 e 5 farà esercizi di tiro; la sera del 5 tornerà a Pola. Ai 6 e 7 settembre farà esercizi di bersaglio ai campi di Altura ed agli 8 corrente la seconda divisione della squadra, con un gruppo di torpediniere partirà per Teodo. La I e la III divisione con la squadriglia delle torpediniere ripartirà agli 11 corr. da Pola per partecipare alle manovre imperiali alle quali prenderà parte tutta la squadra, più la nave «Lussin» e tre torpediniere della stazione delle Bocche di Cattaro. Nove piroscafi del Lloyd effettueranno il trasporto delle truppe. Ai 16 corrente tutta la squadra con il yacht «Miramar», avente a bordo l'Imperatore ritornerà a Pola.

— Giunta comunale. La Giunta comunale amministrativa è convocata per martedì prossimo.

— Polesi a Venezia. Stanotte alle 12, col piroscafo «Petka», sono partiti per Venezia 381 gitanti.

— I gravi danni prodotti da un incendio. La commissione giudiziaria, di cui facevano parte il giudice dott. Gioseffi ed i periti Giuseppe Toffoletti e Spiridione Maricevich si recò ieri a Peroi per stabilire i danni fatti dall'incendio del 28 agosto, già narrato dal «Piccolo» del 29 u. s. L'incendio si estese dalla chiesa di Santa Fosca nel Comune di Dignano, fino al mare ed in larghezza dal bosco Comunal Piccolo fino alle fornaci. Andarono distrutti 3000 jugeri di bosco tutto d'alto fusto. Per la distruzione dei roveri e dei pali, il solo Comune di Peroi sofferse un danno di corone 4300; altri danni minori per la distruzione di alberi, pali, legna da pascolo e frascame, furono sofferti da certi Dracovich, Perusco, Vitassovich ed altri.

Il danno si fa ascendere complessivamente a 10,000 corone. All'ora in cui scoppiò l'incendio, 11.30 ant. tutta la popolazione di Peroi, che è di religione greco-ortodossa, si trovava alla chiesa, festeggiandosi la festa della Madonna. Un focolare dell'incendio si trovava in vicinanza della chiesa di Santa Fosca ed un secondo in linea retta a 400 metri di distanza. L'incendio fu favorito dalla veemenza con cui soffiava il vento di greco-levante. L'incendio a parere dei competenti è doloso. I danneggiati chiederanno sussidi.

— Cadavere in mare. Giunge notizia da Fianona che colà giorni or sono il mare gettò sulla spiaggia il cadavere di una donna, in istato di avanzata putrefazione. Non fu possibile identificare l'infelice, però, dal modo di vestire si ritiene che l'annegata sia una donna in quel di Pago (Dalmazia).

— Gamba fratturata. Iersera verso le 8 scendeva verso via Dante una vettura di piazza guidata dal cocchiere Antonio Cinco. Per causa non precisata il cavallo s'imbizzarrì e si diede a correre a rompicollo. Il Cinco spiccò un salto nell'intento di mettersi in salvo, ma disgraziatamente andò a cadere sotto la vettura. Ebbe fratturata la tibia sinistra. Si trova all'Ospedale.

— Un pazzo che si getta in mare. Quel povero alienato, Antonio Sissul che fa spesso occupare di sè la cronaca, stanotte commetteva eccessi negli esercizi pubblici della riva. Intervenute le guardie il Sissul spiccò un salto in mare. Poi risalì da solo. Fu accompagnato a casa fra i commenti della folla radunatasi.

Da GORIZIA.

— Ferimento. Rotisso Cascovich, montenegrino, di 40 anni, occupato alle cave di Sistiana, cadde e si ferì gravemente alla gamba destra. Fu trasportato all'Ospedale dei Misericorditi.

— Arresto. Per revertenza allo sfratto e pubblico scandalo fu arrestato oggi in piazza Tommaseo quel Luca Lassic da Vertoiba, che il 29 luglio aveva dato fuoco al pagliericcio della moglie abitante a Gorizia in via Castello, per il qual fatto dovrà rispondere in sede giudiziaria il 4 corr.

Da SAGRADO.

— La strada degli Olivari. Dopo alcuni mesi di lavoro la ditta Ermindo Polli ha ultimato la strada carrozzabile degli Olivari che attraversa le pinete comunali e verrà allacciata con la strada erariale Polcerdò-Nabresina-Trieste.

Da MARIANO.

— La riapertura della Scuola industriale. Le iscrizioni pel prossimo anno scolastico seguiranno il 14 e il 15 corr.; le lezioni incominceranno col 15 settembre. Gli aspiranti, che devono aver assolto almeno la scuola popolare ed essere di sana costituzione fisica, devono presentare l'attestato dell'ultima scuola frequentata, la fede di nascita, il certificato di pertinenza e quello di vaccinazione. - L'istruzione, che dura quattro anni, è divisa in teorica e pratica: quella teorica abbraccia la religione, l'italiano, quale lingua d'istruzione, il tedesco, quale materia, l'aritmetica, la tenitura di libri, la corrispondenza, il disegno a mano libera, la dottrina delle forme architettoniche, il disegno a mano libera da modelli, la proiezione e costruzione dell'ombra, il disegno professionale e la tecnologia. La pratica abbraccia tutti i lavori da falegname, i di cui attrezzi e materiali occorrenti vengono forniti gratuitamente agli scolari. Per gli scolari poveri vi sono sussidi di complessive cor. 1600.

Amputazione.

D'Oriente a un dignitario
Taluno ha i piè tagliato,
E per compenso ei subito
Molte faccie ha acquistato.

Spiegazione del giuoco precedente:
DOMENICO. DONI. MECO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.75, Staatsbahn 676.25, Alpine 602.—, Lotti turchi 161.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.10 (212.—), Disconto 186.75 (186.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (99.97½), Rendita 102.60 (102.77), Meridionali 809.50 (806.—), Mediterranee 483.— (480.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60. poi sino 102.60, Chiusa francese 98.17 (98.12), Italiana 102.60 (—.—), Spagnuola 97.20 (96.95), Banche Ottomane 646.— (644.—) Rio Tinto 17.75 (17.87) Lotti turchi 144.75 (145.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 674.— a 675.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.25 a 95.50 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 98.90 a 99.25, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.40 a 94.70, Credit 674.— a 676.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 186.50 a 188.50, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 97.20, Azioni Banca ottomana 646.—.

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 178.—, Rendita Turca unif. 97.75, Cambio Londra 251.80, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 96.35; Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.75, Banca di Parigi 15.60, Azioni Meridionali ital. 809.—, Rio Tinto 17.75.

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 11/16, Lombardi 6¾, Argento 30 15/16, Rend. Spagnuola 96—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½.

Caffè. *Amburgo.* 1. (Chiusa). Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 37.75, per marzo 38.—, per maggio 38.25.

Amburgo 1. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—45. staz.o

Havre 1. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per dic. 46.—.

Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana e consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 497/100, Settembre-Ottobre 486/100, Ottobre-Novembre 485/100, Novembre-Dicembre 485/100, Dicembre-Gennaio 486/100, Gennaio-Febbraio 488/100, Febbr.-Marzo 490/100, Marzo-Aprile 492/100, Aprile-Maggio 493/100, Maggio-Giugno 495/100.

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 65.—, per ottobre 65.50, novembre-dicembre 65.50, gennaio-aprile 65.50. fermo

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 16.25, per ottobre 16.25, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 22.10, per ottobre 22.15, novembre-febbraio 22.40, gennaio-aprile 22.65. staz.o

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per ottobre 29.70, per novembre-febbraio 29.30, gennaio-aprile 29.60. staz.o

Spirito. *Parigi* 31. Per mese corrente 45.25, per ottobre 41.25, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 41.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio 88° uso nuovo 23 75-24.— staz.o, bianco per mese corr. 25⅝, per ottobre 27⅝ staz.o, per ottobre-gennaio 27¾, per gennaio-aprile 28¾, Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 1. (Chiusa). Per settembre 18.95, per ottobre 18.70, novembre 18.30, dicembre 18.40, gennaio 18.45, febbraio 18.55. staz.o

Londra 1. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 9 7/16. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cesare e **Jenny Segrè,** coll'anima straziata annunciano il decesso del loro caro angioletto

LAURA

avvenuto oggi.

Trieste, 1. Settembre 1906.

RINGRAZIAMENTO

Maria Dobrauz nata **Prelessnig,** a nome pure della famiglia **Pietro Garlatti,** profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e d'affetto tributale alla memoria del suo indimenticabile consorte, esprime a tutti i sensi della sua gratitudine e particolarmente all'egregio medico sig. **dott. Carlo Fleischmann,** che con zelo veramente raro tentò, purtroppo inutilmente, di strapparlo alla morte, guadagnandosi così la mia perenne gratitudine.

Trieste, 1. Settembre 1906.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le tante affettuose manifestazioni di onoranza tributate alla venerata memoria del compianto ed indimenticabile suo capo

Giovanni Busecchian

esprime le più sentite grazie al medico curante Pietro Dr. Ghersa e a tutte quelle' gentili persone del vicinato nonchè a tutti coloro che in vario modo si prestarono sia durante la malattia, sia coll'accompagnare la salma dell'estinto all'ultima dimora.

ALBONA, 31 Agosto 1906.

Famiglia BUSECCHIAN.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Via della Geppa N. 7, II, porta N. 5. 4118

CERCANSI due cameriere per restaurant fuori, buon guadagno. Indirizzo Piccolo. 4009

CERCASI ragazzo con paga, negozio manifatture. Sleiko Bornettini, Riborgo 35. 4082

CERCASI domestica, oppure prestaservizi tutto il giorno. Pasquale Besenghi 26. 8689

CERCANSI immediatamente giovane contabile conoscenza tedesco, italiano, nonchè servo per negozio, conoscente suddette lingue. Indirizzo Piccolo. 4241

CERCASI prontamente prestaservizi per tutto il giorno. Ireneo 4, I. 4275

CERCASI prontamente signorina che conosca la corrispondenza tedesca per primaria ditta commerciale. Offerte al Piccolo «Comptoirista». 4263

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, porta 6. 4307

CERCANSI garzone modiste. Via Tintore 1, primo piano. 4317

CERCASI domestica pratica cucina, paga corone 20. Indirizzo Piccolo. 4296

CERCANSI una garzona ed un ragazzo apprendisti calzolai. Presso Marco Michl, via Santa Caterina 3. 4318

CERCASI lavorante sarta da donna. Hotel Adria stanza N. 26. 4321

CERCASI buon impiegato con buonissima paga per un primario negozio mode per uomo. Offerte «8721» al Piccolo. 8721

CERCASI abile stiratrice. Farneto 17. Pagan. 8723

CERCANSI garzona con paga stiratrice e donna servizio. Via Maurizio 1, IV, Ghedina. 8726

CERCASI garzone tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 4328

CERCASI domestica prontamente, capace lavori di casa per famiglia con bambini. Via Chiozza 7, III. 8724

CERCASI brava domestica anche tedesca, che sappia ben cucinare ed altri lavori di casa. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 4315

CERCASI prontamente domestica. Rivolgersi via Farneto 40, porta 2. 8717

CERCASI prontamente prestaservizi. Vicolo delle Ville 8, II, dietro via Massimiliana. 8694

CERCASI operaio elettro-tecnico piccolo capitale entrare socio. Indirizzo Piccolo. 4243

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti, garzone, nonchè ragazzette paganti, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 4252

CERCASI signorina buona famiglia, conoscenza lingua italiana, contabilità semplice. Offerte con referenze sub «Scuola» al Piccolo. 4250

CERCANSI abili piazzisti per acquisti clientela per una primaria sartoria verso ottime condizioni. Offerte sub I. G. 1906 al Piccolo. 8614

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Belvedere 23, porta 9. 8703

CERCASI prestaservizi per stanze nelle ore antimeridiane. Indirizzo Piccolo. 9815

CERCANSI lavoranti sarte. Via del Toro 5, IV piano, porta 11. 8770

CERCASI bracciante stabile, sano, robusto, di media età, capace di ricevere, consegnare, marcare, e trasportare merci, che abbia buonissimi attestati. Offerte Piccolo sub «50». 8769

CERCANSI mezza lavorante, una garzona. Sartoria da uomo. Farneto 28. 8753

CERCASI domestica slava a Roiano N. 15, campagna Giuseppe Pertot. 8750

CERCASI urgentemente bravo riscuotitore negozio mobili. Via Solitario 15, I. 8792

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4369

CERCASI prontamente brava serva per lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 4373

CERCASI ragazza quindicenne con conoscenza tedesco per cartoleria. Indirizzo Piccolo. 4368

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4363

CERCASI prontamente prestaservizi 2 volte giorno. Pietà 33, porta 22. 8747

CERCASI giovane che possa servire quale interprete nelle lingue italiana, tedesca, slava, croata. Indirizzo al Piccolo. 4331

CERCASI signorina o signore corrispondente tedesco-italiano eventualmente anche francese, inglese, dattilografia, da primaria casa. Casella postale 598. 8739

CERCANSI garzona sarta donna e garzona gilettante. Cereria 2, II. 8734

CERCO lavorante fabbro. Toro 16. 4357

CERCO prontamente praticanti per scrittoio; richiedesi bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 4323

CERCO giovanotto italiano, tedesco, sloveno, poca pratica commerciale indispensabile, paga corone ottanta prontamente. Indirizzo Piccolo. 4323

CERCO signorina praticante venditrice manifatture, bella presenza, prontamente. Indirizzo Piccolo. 4323

SI cercano parecchie abili impaccatrici pe tè. Indirizzo al Piccolo. 4268

PER EGITTO (CAIRO) cercasi ragazza, c donna forte; deve cucinare casalina, lavare in casa, custodire bambina 9 mesi stirare bene, cucire abiti di casa, 30 corone mensili, viaggio franco. Presentarsi luned 9—11 ant., Hotel Garni N. 19. 8697

DITTA in caffè cerca abile signorina fatturista con bellissima scrittura e conoscenza tedesco. **Offerte** cassetta postale **N. 345.** 8664

SALDACONTISTA (signorina) con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che possa dimostrare di essere già perfettamente versata in tale ramo e con bella calligrafia, cercata prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Signorina 6». 3834

SIGNORINA di buona famiglia, con bella calligrafia, perfetta nel conteggio, conoscenza tedesco e con cauzione trova pronto impiego presso primaria ditta in qualità di prima cassiera. Offerte con indicazione dei posti finora occupati, al Piccolo, sub «Pragresso». 8677

CUOCA cercasi prontamente; presentarsi lunedì, martedì ore 10-12 Fontanone 1, I, destra. 4120

SIGNORINA di bella presenza con conoscenza tedesco ed italiano, trova pronto impiego come cassiera e venditrice. Indirizzo al Piccolo. 4018

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 3837

10 corone mensili cercasi prestaservizi per sola cucina. Via Nicolò Machiavelli 6, III. 8710

RAGAZZA per servizi cercasi mattina 3 ore, dopopranzo 3 ore, due persone sole. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 4246

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 8693

COPERTAIA cerca lavorante o mezza lavorante e garzona, buona paga. Via delle Monache 6, IV. 4282

DITTA commerciale cerca giovane impiegato conoscenza italiano, serbo-croato oppure italiano-tedesco. Offerte pretese Piccolo «Serbo-Croato». 4267

GIOVANOTTO robusto, pratico città, cercato da magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 4325

RAGAZZA per lavori domestici cercasi prontamente. Barriera vecchia 29, secondo. 8714

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Ferriera 37, secondo, porta 11. 4312

PRESTASERVIZI per mattina, buone referenze, cercasi; buona paga. Indirizzo Piccolo. 4334

CAPACE comptoirista, il quale conosca perfettamente la lingua tedesca, viene prontamente accettato. Offerte S. Oehler e Comp. succ., Piazza della Borsa N. 8. 9811

CUOCA giovane per tutti lavori domestici cercasi per famiglia tedesca. Via Tivarnella 3, porta 10 (Meridionale). 4320

APPRENDISTA floricoltore viene prontamente cercato. Indirizzo al Piccolo. 4338

BRAVA domestica cercasi prontamente. Via S. Francesco 4, IV. 8736

BALIA cercasi prontamente stabile o per dar latte 4 volte al giorno. Acquedotto 95, III, porta 9. 4291

AGENTI, rappresentanti, viaggiatori (anche signore) che visitino la clientela privata, cercansi dappertutto verso forte guadagno per la vendita articolo facilissimo smercio. Offerte a: Alfredo Weinberger Vienna II/1 Taborstrasse 52 B. 4376

MODISTA per la Dalmazia con paga e costo gratuito cercasi prontamente; rivolgersi via Cologna 23, II, porta 4, vicino Giardino pubblico. 8768

DONNA per allattare bambino a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4353

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, lavoratore indipendente, offresi prontamente. Offerte «Vienna» Piccolo. 8671

AGENTE manifatture ventottenne pratico, sedici anni mestiere, referenze ottime, cerca impiego. Indirizzo Piccolo. 4146

MAGAZZINIERE **energico, esperto qualunque ramo commerciale, attualmente diversi anni presso primaria ditta, cerca migliorare, Trieste, eventualmente provincia. Gentili offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo.** 4350

UOMO robusto, parla italiano, tedesco, slavo, inglese, offresi riscuotitore, fattorino, cauzione 200 corone, attestati lunghi servizi. Indirizzo Piccolo. 4240

GIOVANE ventitreenne capace per drogheria, buoni attestati, cerca posto. Offerte «Droghiere» Piccolo. 8701

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conteggio, cerca migliorare posizione. Ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Migliore». 4277

TRENTACINQUENNE serio perfetto italiano, tedesco, serbo, croato, slavo, cerca posto viaggiatore dieta e provvigione. Offerte «Repräsentationsfähig» Piccolo. 4266

OFFRESI brava massaia, preferirebbe pulizia scrittoio, compenso quartierino, piccolo stipendio. Offerte «Massaia» Piccolo. 8735

VIAGGIATORE **che da parecchi anni visita l'Austria inferiore, superiore, Salisburghese, Tirolo, Stiria, cerca rappresentanza per città e provincia di serie ditte in caffè, coloniali e frutta, verso stipendio o provvigione. Offerte dirigere a Matteo Tramposch, Linz (Donau).** 8619

OFFRESI agente in manifatture perfettamente versato minuto, dèttaglio, conoscenza tedesco, slavo, avente buona clientela. Gentili offerte «I. D. F.» Piccolo. 8700

PERSONA seria, di cuore, economa, capace lavori domestici, cerca distinta famiglia per dirigere casa, anche presso vedovo vedova con figli. Offerte Piccolo sub «Serietà». 4234

ESPERTO e conoscitore a fondo di vino e olio assumerebbe verso cauzione la conduzione di qualche spaccio vini o di qualche deposito olio, aceto e sapone. Offrte «Conduttore» al Piccolo. 4340

ISTRUZIONE

STUDENTE settima od ottava ginnasiale tedesco potrebbe avere franco alloggio presso piccola, distinta famiglia vicinanze Ginnasio, contraccambiondo però ripetizione a ragazzo delle normali. Se abbisognasse costo, prezzo minimo. Inviare esatte informazioni sub «Capitano» al Piccolo. 4311

GIOVANE, cerca maestro per stenografia tedesca. Offerte sub prontamente al Piccolo. 4261

INGLESE conversazione, corrispondenza istruisce colto giovane. Offerte al Piccolo sub «1 Corona». 4253

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

MAESTRA italiana impartisce lezioni di italiano e francese, assume istruzione completa di ragazzi delle classi elementari. Offerte sub «Maestra» Piccolo. 4294

DOMANI 3 settembre cominciano nello studio linguistico-commerciale Cernè (Cassa risparmio 2) lezioni combinate per signori, signorine di tenitura libri, conteggio, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana, dattilografia ecc. Fiorini sei mensili, quattro lezioni settimanali. 4319

LEZIONI danza separata a qualunque ora del giorno. Pietro Modugno. 4156

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. 4156

CANTO, pianoforte, violino, mandolino, composizione, apprendonsi nell' autorizzata scuola Bohus. via Cologna 7. 4248

VIOLINISTA distinto concertista impartisce lezioni, celebre metodo Sevcic. Indirizzo Piccolo. 3793

ACCADEMIA ORFEO autorizzata scuola di musica e drammatica. Inscrizioni 11—1. Prospetti gratis. Via Cologna 15. 4343

SIGNORINA della Germania settentrionale darebbe lezioni tedesco, eventualmente accompagnerebbe al passeggio. Offerte «Prezzo modico» Piccolo. 8713

SCUOLA privata con giardino per ricreazione. Via Farneto 42, I. Roll. 8711

RICAMATRICE abilissima impartisce lezioni riunite e separate a modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4362

DIPLOMATA istruisce soltanto signorine tedesco, francese, inglese. Lezioni riunite. Indirizzo Piccolo. 4342

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 8787

DIPLOMATA accademica maestra pianoforte, impartisce lezioni a signorine, fanciulli. Metodo speciale. Condizioni favorevoli. Via Giulia 16, III, porta 12, ingresso Galilei. 4375

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: conversazione-corrispondenza commerciale (sistema Poehlmann in 3 mesi); contabilità, stenografia, dattilografia. I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi commerciali dalla propria sezione: collocamenti. Via Barriera 33. 8772

AFFITTANZE

CERCO uso scrittoio locale pianoterra, paraggi riva Carciotti o Canale. Offerte «H.» Caffè Stella polare. 8593

CONIUGI senza figli cercano camera con cucina. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 4085

PER ottobre o prontamente cerca impiegata netta stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte «Ottobre» Piccolo. 3966

CERCASI per studio fotografico (dilettante), stanza III, IV piano, 2 finestre, soleggiata, a mezzogiorno, acqua, possibilmente costo. Pressi Istituto, Rossetti, Farneto. Offerte al Piccolo sub «Fotografia». 8706

CERCASI **bella stanza, elegantemente ammobiliata, quieta posizione, vicino via Torrente. Scrivere sub «M. M» al Piccolo.** 4257

CERCANSI camera e camerino vuoti o ammobiliati madre e figlia impiegate con costo. Offerte pressi Torrente Piccolo. 4276

CERCASI bella camera elegante ammobiliata, con ingresso libero, posizione centrale, massima nettezza. Offerte sub «Dottore» Piccolo. 4271

CERCANSI camera e cucina. Offerte sub «Helios» Piccolo. 4287

CERCASI botteghino vie principali Corso, Cavana, Caserma. Offerte Piccolo «Pietro». 8718

CERCASI camera vuota, posizione centrica, buon prezzo. Offerte sub «Buon prezzo» al Piccolo. 4305

STANZA ammobiliata cercasi, possibilmente nel centro. Offerte con indicazione prezzo sub «Zimmer» al Piccolo. 4225

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo al Piccolo. 2950

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, per un distinto signore. Via Caserma 16, primo. 8632

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa, volendo costo. Via Giorgio Vasari 14, II, porta 7. 8613

AFFITTASI bella stanza ariosa, con due finestre, ingresso libero. Via Boschetto 42, III, destra. 8624

AFFITTASI prontamente stanza vuota, davanti. Antonio Canova 22, secondo, destra. 8634

AFFITTASI splendido quartiere 4 stanze, camerino da bagno, cucina, cantina, stabile nuovo. Gatteri 5. 8592

AFFITTANSI due piccoli quartieri sopra la stazione ferroviaria di Rozzol. Rivolgersi all'osteria «Alla Gloria», Rozzol. 4163

AFFITTASI quartiere Gretta 2 camere, cucina. Informarsi Mercurio, Corso 2. 4177

AFFITTASI prezzo mite bellissima stanza vuota, casa nuova, pressi piazza Ospedale. Indirizzo Piccolo. 4179

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, f. 330. Via Canova 14, p. 4. 4184

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo, anche per signorina. Corso 41, p. 15. 4114

AFFITTANSI stanza con due letti, salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Via Barriera 28, I. 4087

AFFITTASI stanza per due signori, con costo, principio Acquedotto, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4251

AFFITTASI camera ammobiliata, costo casalino. Rivolgersi Rapicio 3, III, destra. 8708

AFFITTASI grande stanza due finestre, davanti, bene ammobiliata. Tiziano 2, II, porta 14. 8695

AFFITTASI camerino ammobiliato, vista strada, 10 corone. Indirizzo al Piccolo. 4228

AFFITTANSI due camere ammobiliate, chiare, ariose, uso giardino, trattamento famigliare. Galleria 9. 4238

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ingresso libero, fiorini 8. Coroneo 29, mezzanino. 4270

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, corone 33 e corone 31 mensili, compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 4262

AFFITTANSI camera e cucina. Via Fabbri N. 10. 4280

AFFITTASI quartiere camera, camerino, cucina, orto. Via dello Scoglio 1056, Appolonia Godina. 4278

AFFITTASI camera ammobiliata. Squero nuovo 7, I, portinaio. 8544

AFFITTASI camerino ammobiliato corone 10. Via Zonta 3, II piano, destra. 8573

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Machiavelli 12, porta 9. 8722

AFFITTANSI 2 belle stanze vuote, stufa, poggiuolo, ingresso libero, una elegantemente ammobiliata Machiavelli 9, I. 8731

AFFITTASI centro stanzetta ammobiliata con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 4293

AFFITTASI camera con costo, fior. 4.50 Via Giulia 35, piano IV. 4297

AFFITTASI camera ammobiliata. Pozzo Bianco 9, III, porta 14. 4304

AFFITTASI prontamente stanza vuota, davanti. Pietà 12, III, 9. 4308

AFFITTASI magazzino 5 finestre, grande 55 metri quadrati per fiorini 160. Indirizzo al Piccolo. 4309

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Chiozza 32, IV. 4310

AFFITTASI stanza davanti, ammobiliata. Piazza San Francesco uno, I, scala II. 4299

AFFITTASI signore civile, stanza davanti, ammobiliata, fiorini otto. Indirizzo Piccolo. 4301

AFFITTASI camerino con due letti, presso chiesa S. Vincenzo. Indirizzo al Piccolo. 4316

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 8716

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, interna. Via Fonderia 4, III, porta 14. 8719

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 5, primo. 8716

AFFITTASI bellissima stanza vuota, uso cucina, posizione allegra. Indirizzo Piccolo. 4326

AFFITTASI magazzino commestibili con forno e scansie. Indirizzo Piccolo. 4327

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, chiaro. Via S. Nicolò 29, I, destra. 8727

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, onesti operai, volendo costo, prezzo mite. Manzoni 24, I. 8729

AFFITTANSI prontamente camera, camerino vuoto, acqua. Farneto 16, III, sinistra. 8733

AFFITTA signora sola 2 stanze ammobiliate, da letto e salottino. Via Ponterosso 3, terzo. 8741

AFFITTANSI splendida stanza 4 finestre, stufa, gas, vuota, camerino chiaro volendo costo. Barriera 23, I, destra. 8748

AFFITTANSI stanza ammobiliata, una piccola, vuota, unici subinquilini. Valdirivo 8, porta 8. 8744

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, volendo due letti. Piazza Cavana 4, III, porta 8. 4176

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 4231

AFFITTASI quartiere via del Ponte N. 6, p. I, 3 camere, camerino e cucina, acqua. 4233

AFFITTANSI camera ammobiliata, volendo due persone, e camerino. S. Nicolò 29, secondo. 4354

AFFITTASI stanzetta chiara. Via Coroneo 37, II piano, porta 13. 4077

AFFITTASI Acquedotto, stanza ammobiliata, volendo costo, presso coniugi soli, soltanto signorina o signora pulita. Indirizzo al Piccolo. 4350

AFFITTASI trattoria di primo rango; offerte a Pietro Barsanti fermo posta centrale. Non vengono prese in riflesso che persone di nazionalità italiana, ottimo affare per cuoco o cuoca del regno. 8762

AFFITTASI prontamente grandioso magazzino centralissimo. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus Bachetti. 4349

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, vicino scuole, Accademia, dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4348

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, due letti. Via Maurizio 14, III. 8759

AFFITTASI fiorini 12 bellissima camera ammobiliata, volendo costo. Belvedere 47, II, destra. 4347

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone, con due letti, campagna. Androna S. Cilino 22. 8756

AFFITTASI camerino con letto, adatto per operaio. Cereria 2, II. 8734

AFFITTASI stanza ammobiliata con tre letti, anche persone singole. Fonderia 4, primo. 8791

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata fiorini 8. Crociera 1, primo. 8780

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, vista al mare e sulla piazza Grande, a due amici, volendo anche costo. Rivolgersi Piazza Grande N. 6, parrucchiere Czerny. 8790

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Acque 14, primo, destra. 8786

AFFITTASI quartiere ammobiliato tre stanze, acqua, gas, giardino. Indirizzo Piccolo. 4372

AFFITTASI prontamente stanza, volendo anche costo. Via San Marco 38, I piano. 4367

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 8779

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 54, secondo, destra. 8776

AFFITTASI prontamente bellissima stanza due letti, anche uso cucina, acqua, oppure camerino ammobiliato, due finestre. Indirizzo Piccolo. 4359

AFFITTANSI stanza bene ammobiliata, altra attigua con salottino, quasi ingresso libero, solo a distinti signori, volendo buon costo famigliare. Via Fontanone 16, II. 8781

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Via Pierluigi da Palestrina 2, I piano. 8777

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, giardino. Via Michelangelo 19, vista magnifica, aria saluberrima, posizione amena, tranquilla. Rivolgersi pianoterra. 8782

DA affittare quartiere con tre stanze, cucina. Via S. Lucia N. 4. Rivolgersi al portinaio. 8788

DA affittare 3 camere e cucina per fior. 280. Via Belvedere 39, II. 4286

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 2 camere fior. 190 e tre camere fior. 220 tutto compreso. 3692

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

QUARTIERI di 2, 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91. 3146

TRE bellissimi quartieri affittansi prontamente casa nuova via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno), cucina cor. 600. Disponibile pure negozio con retromagazzino. 3806

MAGAZZINO o bottega affittasi prontamente. Via Farneto 45, pianoterra. 4181

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente casa nuova. Via Tiziano 9. 4190

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere affittansi nelle case via Barriera 33 e via Olmo 1. 4188

QUARTIERE nuovissimo 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Foscolo 40, p. I. 4187

QUARTIERE 5 camere, 2 camerini, cucina, terrazza, affittasi prontamente al 1.o piano della casa N. 15 di via S. Francesco. 4185

QUARTIERE 4 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittasi pel 24 settembre via Acquedotto 33, p. I, sinistra. 4186

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi f. 210. Via Canova 22. 4182

QUARTIERI 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente. Via Piccardi N. 24. 4183

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

SOLTANTO mille corone più accessori, affittasi prontamente quartiere mezzanino, adatto anche per uffici, 5 stanze, cucina, camerino, cantina, soffitta, bagno. Via Cecilia 14. 9800

IN campagna affittansi 2 stanze bene ammobiliate, con o senza costo, nei pressi Ospedale militare. Indirizzo al Piccolo. 4256

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4258

CAMERA parchettata, cucina affittansi in campagna. Rivolgersi posta S. Giovanni. 8687

DISTINTA famiglia affitterebbe prontamente stanza ammobiliata, costo. Indirizzo al Piccolo. 4237

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi fiorini 135 annui, pagamento trimestrale. Indirizzo Piccolo. 4247

BELLA stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Farneto 23, II, sinistra. 8691

QUARTIERINI camera, cucina affittansi prontamente casa nuova, Coroneo 29. 4283

STANZA grande vuota affittasi, ingresso libero. Massimo d'Azeglio 16, I. 4265

DISTINTA famiglia tedesca affitta camera ammobiliata, volendo costo. Posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 4255

24 fiorini stanzetta ammobiliata, chiara, netta, affittasi, compreso buonissimo costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 4302

DISTINTA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, massima nettezza, disobbligata, pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4332

CAMPAGNA, estensione oltre 5000 tese quadrate, parte coltivata, due case, undici stanze, quattro locali pianoterra, stanzino, stalla. La località si presta per istituire latteria o trattoria con alloggio. Affitto 3000 cor. Eventualmente vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9804

SUBAFFITTANSI camera e cucina, 85 fiorini. Piazza Caserma, Vidich, orologiaio. 8696

ELEGANTI stanze ammobiliate affittansi. Lazzaretto vecchio N. 14, I. 4244

QUARTIERE stanze grandi, comfort moderno, affittasi fiorini 265, compreso acqua. Conti 30. 4229

CAMERETTA vuota, fiorini 5 mensili (esclusi uomini). Via Fabbri 2, porta 19. 4355

QUARTIERE di tre stanze, camerino, acqua affittasi dal 28 settembre. Indirizzo al Piccolo. 4279

STANZA vuota affittasi prontamente pressi Cavana. Indirizzo al Piccolo. 9814

AMBULANZA o scrittoio affittasi prontamente stanza vuota centro, eventualmente anticamera. Indirizzo al Piccolo. 9813

BELLISSIMA stanza ammobiliata prontamente, volendo costo. Giacinto Gallina 4, terzo. 8746

VIA Gaspare Gozzi 3, V, affittasi camera vuota. 4337

STANZETTA e camerino ammobiliati affittansi. Via Barriera 7, II. 8738

STANZA grande con due letti, costo, affittasi a due signori, presso piccola famiglia tedesca, altra per un signore. Indirizzo Piccolo. 4361

STANZA ammobiliata, una, due persone, affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III, sinistra. 8778

STANZA bellissima nei pressi Posta Centrale affitterebbe distinta famiglia a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 4339

VEDOVA sola affitta prontamente bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Belvedere 26, 14. 8789

28 fiorini mensili darebbesi alloggio e costo con frutta o dolci, lavatura e stiratura. Indirizzo al Piccolo. 4341

QUARTIERE vista al mare affittasi, tre camere, camerino, cucina, dispensa. Machiavelli 1, II. 8784

QUARTIERINO d'affittare prontamente camera, cucina, ripostiglio, fior. 9 mensili, più tassa. Indirizzo Piccolo. 4371

DUE stanze vuote o ammobiliate affittansi prontamente. Nuova 27, III. 8761

BOTTEGHINO d'affittare in Scorcola adattatissimo per calzolaio o sarta. Indirizzo Piccolo. 4371

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

SCATOLE vuote da campioni caffè cerca la drogheria Wührer, via Nuova 34. 8659

CERCASI carrozzella con manubrio per ammalato, per guidare da sè. Offerte «Carrozzella» Piccolo. 4239

CERCANSI due tabelle uso spaccio tabacco. Rivolgersi Acquedotto 67, trattoria. 8688

CERCASI buon negozio commestibili. Offerte sub «Prontamente» alla posta centrale. 4345

CERCASI prontamente decreto osteria per attivare locale centrico bene avviato. Indirizzo Piccolo. 4352

CERCANSI 2 poltrone, 4 tamburini in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 4365

COMPREREBBESI cassa-forte usata. Indirizzare offerte «Economia» al Piccolo. 8774

VENDESI caffè a Pisino. Informazioni sopra luogo. 8610

VENDESI un bellissimo fondo 1076 tese quadrate, vicino stazione Rozzol, prezzo convenirsi. Zotter, Caffè Chiozza. 4162

VENDESI negozio commestibili, coloniali, frutta, erbaggi, bene avviato, prezzo mite, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4208

VENDONSI N. 12 asinelli da soma e da tiro buonissime condizioni. Rivolgersi strada postale per Opicina sotto Conconello casa N. 83. 4127

VENDESI vasca da bagno di ghisa smaltata. Indirizzo al Piccolo. 3949

VENDONSI libri italiani, tedeschi, credito fino cor. 200, rata cor. 4 mensili. Offerte «Adriatico» Piccolo. 4027

VENDESI casa nuova bellissima Chiadino città, condizioni eccezionali. Saldo prezzo corone 16 mila. Indirizzo Piccolo. 3924

VENDONSI causa partenza mobili camera quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 4269

VENDESI piano a coda usato per cor. 40. Indirizzo Piccolo. 4235

VENDONSI armadio cucina sei cassettini fiorini 4, macchina cucire 10. Commerciale 8, secondo, destra. 8737

VENDESI negozio commestibili rione popolato, prezzo occasione. Piacentini, Caffè Moncenisio. 8740

VENDONSI Malligrand, macchina tappare bottiglie, fiasche vuote, bilancia, orologi. San Nicolò 14, I. 4314

VENDESI soprabito in buonissimo stato. Via Alfieri 9, porta 9. 8743

VENDESI bicicletta mozzo libero, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4330

VENDONSI libri metà prezzo, cittadine italiane, tedesche, IV Liceo. Torre bianca 8. 8730

VENDESI macchina Singer ultimo sistema, con ricamo, uso scrittoio. Fonderia 4, terzo. 8719

VENDONSI prontmente elegante chiffonnier a tre porte, con specchio, una stanza matrimoniale completa, per sposi, credenza con specchio e marmo, due materassi crine. Chiozza 15, II. 8775

VENDESI un materasso lana, assai buon prezzo. Tappezziere riva Gesuiti. 9817

VENDONSI mobili. S. Martiri 22, dalle 4 alle 6, esclusi rivenditori. 9816

VENDONSI specchio grande, cornice dorata, armadietto con marmo. Indirizzo Piccolo. 4351

VENDONSI canapè, sedie velluto. Indirizzo Piccolo. 4344

DA vendere un cane bene addestrato di caccia, ferma, palude, età 4 anni, razza «Vittorio». Rivolgersi via Caserma 14, I, destra. 8732

DA vendere due letti completi. via Media 19, pianoterra, esclusi rivenditori. 3962

MOTOCICLETTA Johan Puch quasi nuova vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 3594

BOTTI, tini, tutte le tenute vendonsi. Via Fontanone 15. 3664

CAMPAGNA (Villa) adatta per villeggiatura, con due case, vicinanza Pirano, vendesi. Scrivere Giacomo Predonzani, Pirano. 8293

PIANOFORTE «Schweighofer» da concerto, quasi nuovo, vendesi, prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 8457

CAUSA partenza vendesi prontamente latteria, prezzo mite. Via Guardia 20. 4281

LIBRI vendonsi per ottava tedesca femminile, prima ginnasiale tedesca, alcuni ottava italiana femminile. Kandler 3, porta 5. 4274

BICICLETTA ottimo stato vendesi cor. 90. Lazzaretto vecchio 11, portinaio. 4259

CARRO vendesi, 4 ruote, per cavallo, a mano, quasi nuovo. Via Trauner 2. 4288

LETTO, susta, sgabello, specchiera ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4303

TAVOLA pranzo 6 a 20 persone vendesi. Indirizzo Piccolo. 4321

MANCANZA spazio vendonsi mobili, suste nuove. Gaspara Stampa 8, primo. 8783

MOBILI usati in ottimo stato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4366

CAGNA da caccia 9 mesi vendesi oggi prezzo modestissimo. Indirizzo Piccolo. 4289

FLAUTO d'avorio vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4232

BICICLETTA nuova, ruota mozzo libero, vendesi buon prezzo causa partenza. Androna S. Eufemia 2, II piano. 4230

FOCOLAIO economico vendesi buon prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4279

MOTORE GAS LANGEN WOLFF 12 cavalli, torni, pialle e trapani vendonsi pronta cassa. Indirizzo Piccolo. 3802

BOTTI tutte le tenute vendonsi. Via Fontanone 2, trattoria. 8720

BICICLETTA buonissima vendesi per 24 fior. Via Romagna 4, portiere. 8745

CONVENIENZA troverebbe ognuno comperando mobili fini, splendida fioraia, che vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4335

BICICLETTA nuova con accessori vendesi fior. 72. Via Stadion 26. 4298

SETTER Gordon cuccioli due mesi vendonsi; Salita Promontorio 19, pianoterra. 9812

FONDO da vendere. Via Fabio Severo 21, Fabbrica Birra Judtmann. 8690

BICICLETTA quasi nuova con freno, vendesi corone 55. Indirizzo Piccolo. 4364

PIANINO nero, quasi nuovo, corde incrociate, splendida voce, vendesi prontamente occasione, nonchè finissima chitarra. Acquedotto 31, terzo. 8757

PIANOFORTE perfetto, nero, fabbrica Vienna, lungo centimetri centocinquanta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4356

TRATTORIA da vendere, anche da affittare. Rivolgersi Boccaccio 1. Kremser. 8771

TAMDEM vendesi causa partenza fior. 50. Via S. Giusto 9. 8755

BOMBARDINA (Eufonio) intonatissima, vendesi. Via della Pietà 33, porta 35. 8758

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA giovedì dopopranzo catena d'oro lunga con ventaglio, Barriera, Torrente, Acquedotto, Giuseppe Gatteri. Mancia portandola al Piccolo. 4100

CHI trovò lettera indirizzata ferrovia Sito Gorizia, con entro carta deposito, prego portarla Chiadino 15, riceverà mancia. Parmeggiani. 4272

SMARRITO broche oro, perle, diamanti; generosa mancia portandola al Piccolo. 4290

FACCHINO che alla Dogana scambiò cassa portante marca K. R. 298 pregato portarla L. Metzner, via Gioachino Rossini 8. 4377

DIVERSI

GARDENIA. Aggiungi a tutto, la mancanza di notizie e giudica lo stato dell'animo mio. Fortunamente più tardi ti vidi passare; così seppi almeno che non stavi male. Ma i miei poveri nervi sono spezzati. Domenica probabilmente alle nove. Lunedì all'una oppure alle due. 4260

IMPIEGATO quarantenne cerca signorina trentenne d'illibati costumi, scopo matrimonio. Offerte Posta Barriera sub «Previdenza mille». 4304

TEMPERINO Grazie. Ho molte cose da dirti, poche con questo mezzo. Sii paziente per intanto; tienmi sempre informato di tutto. Un saluto a voi. 8725

RENATO. Mille cose care, infinite. Saluti ardenti cordiali. 8715

GARDENIA. Dopo spedita precedente pubblicazione, ricevetti. Grazie di cuore. Contrariamente a quanto progettato, per qualche giorno non ci vedremo. Le tue lettere debbono venire impostate personalmente, sino a che questo non sarà possibile preferisco tu eviti di scrivere. Raccomando di ritrovare la calma, pensando all'immutabile affetto del quattro Agosto. 8768

SIGNORE trentenne desidera conoscere signorina o giovane vedova, sana, robusta, scopo matrimonio. Offerte possibilmente non anonime sub «Possidente» posta centrale verso scontrino. 8692

GIORGINA. Rimarrò assente prossima settimana avvertirò mio arrivo frattanto invioti tante cose affettuose. Giorgio. 8702

REMEMBER 19. Jou lowe me moor? All redy confessaly! 8709

SAURO finalmente! anelando vivamente vederti, procura tosto; aspettoti con ansia. 4338

DUE amici desiderano conoscere due signorine scopo matrimonio. Posta Giuseppina sub «C. F.» verso scontrino. 8794

SIGNORINA cerca amica seria. Offerte «Amica» Piccolo. 8707

GIOVANE signorina desidera conoscere signorina colta oppure signore scopo passeggiate. Gentili offerte «Genialità» Piccolo. 8698

SIGNORE violinista dilettante desidera conoscenza signorina pianista per suonare insieme. Offerte verso scontrino posta centrale sub «Compagno». 4273

CERCANSI corone 24.000 sopra prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «A. Z.»

MUTUI estinguibili in 30-240 rate mensili con e senza garanti. Versando il 3% dell'importo mutuato si viene esonerati dalla costosa assicurazione vita. Assumonsi incassi. Via S. Sebatiano 1, secondo, dalle 10½-1, 4-7.

MUTUO di cor. 400 cerca persona solvente. Scrivere sub «Sicuro» Piccolo.

CORONE 240, subito cercansi da onesto impiegato, garantite, con restituzione mensili 10-15 corone; mite interesse. Offerte sub «Mutuo» Piccolo.

CERCO cor. 6000 buonissima seconda intavolazione 7%. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo.

IMPIEGATO dello Stato cerca collega come girante per un prestito con reciprocità verso un consorzio. Offerte sub «Staatsbeamte» al Piccolo.

PRESTITO 200-300 corone cerca impiegato. Offerte «Regio» Piccolo.

VIENNESE **costo casalino possono avere in centro, signori. Bechet via Caserma 16, I.**

DONNA di cuore che prendesse bambino costo, rivolgasi Ugo Foscolo 30, V.

6 fiorini settimana buona pensione tedesca. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale.

COSTO darebbesi a studente delle Reali, il quale potrebbe ricevere lezioni di francese e di pianoforte. Nella stessa famiglia trovasi a costo studente del III corso Reali. Le migliori informazioni dà F. Schiavon, Trieste, via San Marco 16, II.

CONIUGI civili di cuore, senza figli, prenderebbero bambina dai 3 anni in poi. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA darebbe pranzo e cena famigliare a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo.

SI prenderebbe scolara o scolaro buona sorveglianza, casa salubre, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo.

SPETTABILI ditte: abbisognando principianti (anche signorine) impiegate, conoscenti più lingue, dattilografe italiane, tedesche ecc. rivolgansi Ufficio commerciale, via Barriera 33. Grande scelta, massima garanzia, nessuna spesa.

BOA di pelo, piume, lavansi. Scorzeria 1 primo, porta 7.

DA affittare magazzini, quartieri, diverse posizioni, dalle 12-2. Boccaccio 1. Kremser.

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro di stanze, in carta, prezzi mitissimi. Traversale Bosco 3.

PIANOFORTI da concerto, buonissimo stato fiorini 100 in più vendonsi. Farneto 12, primo.

SACCHI **vuoti usati di jute si comperano e vendono in via Ghega N. 8, in corte.**

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi convenienti Enrico Micus, Farneto 12.

LAVORATORIO stiratura a lucido esegue prontamente lavoro netto e dura Via Bachi 17, I. Tomat.

ZANNONI Arturo assortimento pianoforti e pianini fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Zannoni, via S. Lazzaro 2.

CASSE **lastre vuote, diverse grandezze, vende il deposito lastre Chiozza Stadion 2, rimpetto Portici Chiozza.**

IMPORTANTE ditta cerca prontamente impiegato italiano-tedesco-sloveno-contabile; signorina stenografa tedesca, praticante; ragazzo o ragazza per scrittoio. Rivolgersi: Ufficio commerciale, Barriera 33.

VENDONSI terreni, villini, casette campagna. Rivolgersi Boccaccio 1. Kremser.

VENDONSI stabili, villini fondi scopo costruzione, industriale o speculativo, città, territorio. Via Ponterosso 5, IV, sinistra.

AUTORIZZATO **ufficio per rappresentanze e servitù, si trova presentemente via Caserma 16, I, dalle 9-12 2-6.**

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 divertimento danzante. Giulio Modugno.

ABILE stiratrice assume lavori in casa. Via Madonnina 5, I.

AVVISO signori proprietari e amministratori e privati che assumo prontamente qualunque lavoro da muratore come biancature di cucine, corridoi, camere e qualsiasi altro lavoro a prezzi da non temere alcuna concorrenza. Via del Bosco 9, III. Levichnik e C.

CLUB Colombo in Scorcola. Domenica e lunedì 3 settembre grande ballo campestre nella trattoria «Al colle di Scorcola».

RICAMATRICE assume lavori massima esattezza, prezzi miti. Corso 13.

PER chi ritorna dalla campagna! sarà amena lettura «Parere medico» 40 soldi. Librerie.

SARTA per signore e bambini eseguisce con massima esattezza, mite prezzo. **Farneto 49, porta 23.**